Allegato 3 - SiGeCo versione 6.0 dell'Organismo Intermedio Regione Autonoma della Sardegna
Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani
"Garanzia Giovani" - PON IOG II Fase

# STRATEGIA, FINALITÀ E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

# (VERSIONE 2.1)

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani In Sardegna
www.garanziagiovani.gov.it

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Strategia, finalità e strumenti di comunicazione
## a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna

| VERSIONE | DATA | PRINCIPALI MODIFICHE |
|---|---|---|
| V. 1.0<br>Approvato con Determinazione N.2474 Prot. N. 31760 del 07.08.2020 | 07.08.2020 | Prima versione |
| V. 2.0<br>Approvato con Determinazione N.3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020 | Ottobre 2020 | Nel presente documento sono state apportate le seguenti variazioni:<br>- Aggiornamento del documento complessivo, al fine di recepire le modifiche della struttura organizzativa intervenute con la riorganizzazione della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale con Decreto dell'Assessore del Lavoro n.1 prot. n. 1077 del 06/03/2020 recante Modifica dell'assetto organizzativo della Direzione generale del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale nell'ambito del medesimo Assessorato;<br>- la sezione "La comunicazione istituzionale" delle *Linee guida della Comunicazione e il Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di scheda (RdS) e per gli Stakeholder dell'Organismo Intermedio (Regione Sardegna)* (Allegato B), sono state integrate inserendo nuove indicazioni in merito all'apposizione dei loghi nella Regione Sardegna;<br>- inserimento del nuovo allegato *Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani* (Allegato C) |
| V. 2.1 | Gennaio 2022 | Nel presente documento sono state apportate le seguenti variazioni:<br>- Aggiornamento dei loghi nel documento complessivo a seguito dell'approvazione della Determinazione 0002266 Protocollo n. 0050254 del 10/05/2021 per l'Aggiornamento stringa loghi, che sostituisce integralmente quella inclusa nella "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" e nei suoi allegati versione 2.0 approvata con Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020,come riportata nell'allegato 3 del SiGeCo versione 5.0;<br>- Inserimento nel documento "Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna" dei riferimenti e della descrizione del Manuale Operativo per gli RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani (Allegato C);<br>- Integrazione del paragrafo 1.1 (Il PAR Regione Sardegna – II Fase) del Piano di Comunicazione (Allegato A), in considerazione delle evoluzioni del contesto di riferimento.<br>- Integrazione del paragrafo 1.2 (Le novità del Programma Garanzia Giovani II Fase) del Piano di Comunicazione (Allegato A), in considerazione delle modifiche apportate al PAR Sardegna II Fase a seguito della relativa riprogrammazione<br>- Modifica del paragrafo 5.1 (I destinatari effetti e potenziali del Programma) del Piano di Comunicazione (Allegato A), a seguito dell'aggiornamento dei requisiti dei NEET<br>- Modifica del paragrafo 8.1 del Piano di Comunicazione (Allegato A), a seguito dell'aggiornamento dei valori obiettivo degli indicatori ivi inclusi |

Il **"Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani"** definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano allo scopo di favorire l'ingresso nel modo del lavoro e l'occupabilità dei giovani NEET (*Not in Education, Employment or Training*) e non NEET, mediante un insieme coordinato di misure di politica attiva.

In Sardegna il Programma si inserisce in modo organico nella strategia più ampia di sviluppo del territorio e di valorizzazione delle competenze ivi presenti, intervenendo con azioni volte a:

- facilitare il reinserimento dei giovani in percorsi di studio;
- garantire l'*upgrading* delle competenze di specifici *target*;
- favorire l'applicazione pratica delle conoscenze acquisite dai giovani nei percorsi di istruzione e formazione, attraverso la realizzazione di *work experience;*
- agevolare l'assunzione dei giovani nelle imprese del territorio.

La complessità delle azioni e la pluralità degli attori dei processi posti in essere - destinatari del Programma, imprese, agenzie formative, stakeholder, etc. - ha reso opportuno supportare le attività realizzative con un'efficace attività di informazione e comunicazione, sviluppata ai differenti livelli della *governance*.

Al fine di garantire coerenza dei messaggi comunicazionali, assicurare omogeneità nell'implementazione di azioni di informazione e comunicazione e tutelare l'identità visiva del Programma, l'Amministrazione, nel ruolo di Organismo Intermedio, ha definito una propria strategia di comunicazione, in accordo con le disposizioni regolamentari in materia e con gli indirizzi espressi dall'Autorità di Gestione (ANPAL), predisponendo altresì delle linee guida utili a tal fine.

Il presente documento, pertanto, riunisce gli elaborati di riferimento per gli operatori del Programma rispondenti a finalità diverse:

- *Piano di Comunicazione* della Regione Sardegna – PON IOG II Fase, di cui all'allegato A;
- *"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder"* dell'Organismo Intermedio, di cui all'allegato B;
- *"Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani" (allegato C)*
- *Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni,* di cui all'allegato D.

**"Piano di Comunicazione della Regione Sardegna – PON IOG II Fase".**

Il Piano di Comunicazione si innesta organicamente su una strategia di comunicazione più complessiva definita dalla Regione Autonoma della Sardegna nel quadro della gestione di interventi a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, e in particolare sul Fondo Sociale Europeo.

Il quadro di riferimento normativo è riconducibile prioritariamente alle disposizioni in materia di informazione e comunicazione vigenti e contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel

Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il documento individua compiutamente la strategia e le azioni che l'Organismo Intermedio intende sviluppare per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo generale di "…*aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario*….".

Le attività di comunicazione che saranno condotte dai differenti operatori, pertanto, dovranno essere individuate in coerenza e in sinergia con le attività enucleate nel medesimo Piano.

**"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder" dell'Organismo Intermedio.**

Il documento in esame deve essere interpretato come un aiuto concreto per gli stakeholder – operatori pubblici e privati accreditati al sistema regionale, istituzioni scolastiche, università, aziende, parti sociali, solo per citare alcuni esempi – che sul territorio sardo intendono promuovere le opportunità del Programma.

La Guida è articolata nelle seguenti sezioni:

- *Linee guida della comunicazione*, intesa quale sostegno per la realizzazione di azioni in grado di garantire su tutto il territorio un omogeneo set di informazioni sul Programma e sulle opportunità offerte;
- *Manuale d'uso della Grafica*, finalizzato a fornire standard e modelli per l'utilizzo dell'emblema e loghi, nonché standard per la predisposizione di materiali per i beneficiari.

  I differenti operatori, pertanto, dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni tecniche fornite, garantendo in particolar modo il rispetto delle condizioni di utilizzo dei loghi e dell'emblema dell'Unione Europea.

**"Manuale Operativo per i RdS per la realizzazione delle Azioni di Comunicazione, Informazione e Pubblicità del Programma Garanzia Giovani"**

Il documento in esame è finalizzato a fornire opportune indicazioni operative ai Responsabili di Scheda (RdS) con lo scopo di assicurare il corretto adempimento degli obblighi ascrivibili alla competenza dei RdS in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, e agevolare i medesimi RdS nella preparazione di opportuni Manuali, Linee Guida, Circolari e ogni altro strumento utile a trasferire adeguate indicazioni ai propri Beneficiari.

Il Manuale è articolato nelle seguenti sezioni:

- *Sezione I - Azioni obbligatorie per una puntuale Comunicazione, Informazione e Pubblicità;*
- *Sezione II - Attività di supporto e vigilanza del RdS per una corretta realizzazione delle azioni di Comunicazione e Informazione da parte dei Beneficiari*

**"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le regioni"**

Le presenti linee definiscono le modalità di raccordo e di integrazione con le attività di informazione e comunicazione programmate

nell’ambito del piano di comunicazione della Garanzia Giovani gestito a livello nazionale.

Le linee guida stabiliscono pertanto le regole per la realizzazione delle iniziative di comunicazione, e sono volte a garantire omogeneità e coerenza tra la comunicazione istituzionale e le attività di comunicazione adottate dall’ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), dagli enti coinvolti nell’attuazione del piano di comunicazione e dalle Regioni

Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna - **Allegato A**

*Programma Operativo Nazionale*

*"Iniziativa Occupazione Giovani"*

*PON IOG*

*GARANZIA GIOVANI - II FASE*

*IN SARDEGNA*

# *PIANO DI COMUNICAZIONE*

## Sommario

1. IL CONTESTO ... 2
*1.1 IL PAR REGIONE SARDEGNA – II FASE* ... *2*
*1.2 LE NOVITÀ DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI – II FASE* ... *4*
2. I REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE ... 6
3. PROGRAMMAZIONE 2014-2020: LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE ... 6
4. OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI ... 7
5. I DESTINATARI DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE ... 8
*5.1 I DESTINATARI EFFETTIVI E POTENZIALI DEL PROGRAMMA* ... *9*
*5.2 LE FAMIGLIE* ... *9*
*5.3 I RESPONSABILI DI SCHEDA* ... *10*
*5.4 BENEFICIARI EFFETTIVI E POTENZIALI DELLE OPERAZIONI FINANZIATE DAL PON "INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI" 10*
*5.5 IL PARTENARIATO ISTITUZIONALE, ECONOMICO E SOCIALE* ... *10*
*5.6 IL PUBBLICO ALLARGATO* ... *11*
6. LIVELLI DI COMUNICAZIONE ... 11
*6.1 LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE* ... *12*
*6.2 LA COMUNICAZIONE DI ORIENTAMENTO* ... *13*
*6.3 LA COMUNICAZIONE DI SERVIZIO* ... *14*
7. LINEE DI AZIONE ... 14
*7.1 EVENTI* ... *15*
*7.2 PRODUZIONE MATERIALE INFORMATIVO/PROMOZIONALE* ... *17*
*7.3 GESTIONE DEL PORTALE TEMATICO* ... *18*
*7.4 VALORIZZAZIONE DI RETI INFORMATIVE* ... *20*
*7.5 SUPPORTO AI RESPONSABILI DI SCHEDA, BENEFICIARI E STAKEHOLDER PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEL PROGRAMMA* ... *21*
8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE ... 22
*8.1 MONITORAGGIO ON GOING* ... *22*
*8.2 REPORT PERIODICO DI MONITORAGGIO QUALI-QUANTITATIVO* ... *23*
*8.3 VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE* ... *24*
9. CRONOPROGRAMMA ... 25
ALLEGATO N. 1 – FORMAT RAPPORTO PERIODICO DI MONITORAGGIO ... 26
ALLEGATO N. 2 – FORMAT QUESTIONARIO DI GRADIMENTO ... 31

# 1. IL CONTESTO

## 1.1 Il PAR Regione Sardegna – II Fase

La Raccomandazione del Consiglio del 22.04.2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26.04.2013) delinea l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144 del 12.3.2013, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni e 364 giorni *"un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale"*.

Nel quadro di una strategia volta a sostenere i giovani che non studiano, non partecipano a un percorso di formazione e non sono impegnati in un'attività lavorativa (NEET – *"Not in Education, Employment or Training"*), il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (di seguito PON IOG) - approvato con Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014 - definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano.

Con la riprogrammazione del PON IOG (Decisione C (2017)8927 del 18.12.2017), la Commissione Europea ha destinato risorse aggiuntive per l'Italia, successivamente ripartite tra le Regioni/PA con D.D. ANPAL n. 24 del 23.01.2019.

Alla Regione Sardegna è stata assegnata una dotazione di € 44.008.195 (€ 19.241.083,00 per l'Asse 1 e di € 24.767.112,00 per l'Asse1 bis destinata a giovani fino a 35 anni anche non NEET).

Il PON IOG riprogrammato, oltre a confermare il piano di interventi per il giovani NEET già implementato nella prima fase, prevede un nuovo Asse di intervento (Asse 1 bis) che consente, di avviare nelle Regioni "in transizione" (Abruzzo, Molise e Sardegna) e nelle Regioni "meno sviluppate" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche ai giovani disoccupati ai sensi della normativa vigente, fino ai 35 anni di età non compiuti, ivi residenti.

La Regione Sardegna, (in qualità di OI del PON IOG), ha quindi predisposto il Piano di Attuazione Regionale per la Garanzia Giovani – Fase II (di seguito PAR Sardegna) che, a seguito dell'acquisizione del parere di conformità rilasciato dall'Autorità di Gestione, è stato approvato con DGR n.8/31 del 19.02.2019 e con successivo atto amministrativo (Det. n.1126 prot. 14518 del 09.04.2019).

### LE TAPPE DELLA PROGRAMMAZIONE

**09.04.2014 – Sottoscrizione convenzione tra MPLS e la Regione Sardegna (I Fase)**

**18.12.2017 – Riprogrammazione delle risorse del PON IOG per l'Italia con Decisione di esecuzione C (2017)8927 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11.07.2014 e avvio della II Fase del PON IOG**

**23.01.2019 - Assegnazione alla Regione Sardegna della dotazione finanziaria con Decreto Direttoriale ANPAL n. 24 recante la ripartizione delle risorse del PON IOG II Fase tra le Regioni/PA**

**02.03.2018 - Sottoscrizione della Convenzione (Rep. ANPAL n. 0000062 del 27-03-2018) tra ANPAL (AdG del PON IOG) e Regione Sardegna (OI del PON IOG) per l'attuazione della II Fase del Programma**

**7.02.2019 – Rilasciato parere di conformità del PAR Sardegna – Asse 1 con nota ANPAL n. 1384**

**01.03.2019 - Rilasciato parere di conformità del PAR Sardegna – Asse 1 bis con nota ANPAL n. 2519**

**19.02.2019 - Approvazione del PAR Sardegna II Fase con D.G.R. n. 8/31**

**09.04.2019 - Approvazione con atto amministrativo del PAR Sardegna II Fase e individuazione dei Responsabili di Scheda con successiva Determinazione n. 1126 prot.**

A seguito della conclusione anche sotto il profilo finanziario della prima fase del Programma Garanzia Giovani in Sardegna, l'OI Regione Sardegna ha proceduto ad effettuare una riprogrammazione delle risorse, approvata dal ANPAL con nota prot. n.12957 del 23.12.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 1416 del 13.01.2021.

Il PAR Sardegna rimodulato è stato successivamente approvato con DGR n. 14/36 del 16 aprile 2021 e con Determinazione del Direttore Generale del lavoro n. 2296 prot. n. 0050557 del 11 maggio 2021.

In ragione dell'approvazione da parte della Commissione Europea della proposta di modifica del PON IOG avvenuta con Decisione di esecuzione C(2020) n. 9116 del 10.12.20201, con D.D. n. 199 del 07.05.2021, l'ANPAL ha assegnato alla Regione Sardegna ulteriori € 491.203,50 ad incremento della dotazione dell'Asse 1, così come comunicato con nota prot. n. 0009998 del 14.05.2021.

Ad oggi, pertanto, la dotazione finanziaria assegnata alla Regione Sardegna, ammonta complessivamente a € 92.193.094,78 (di cui € 40.731.641,63 relativa alla prima fase ormai conclusa e € 51.461.453,15 relativa alla seconda fase del Programma), includendo anche le misure a gestione nazionale.

**13.01.2021 - Approvazione da parte di ANPAL della proposta di riprogrammazione delle risorse del PAR Sardegna, con nota prot. n.12957 del 23.12.2020, così come integrata con comunicazione acquisita agli atti con prot. n. 1416 del 13.01.2021**

**16.04.2021 - Approvazione del nuovo Piano finanziario e dell'Addendum al PAR Sardegna con DGR n. 14/36 del 16 aprile 2021**

**11.05.2021 - Approvazione con atto amministrativo del nuovo Piano finanziario, dell'Addendum al PAR Sardegna e dell'aggiornamento degli RdS con Determinazione del Direttore Generale del lavoro n. 2296 prot. n. 0050557 del 11 maggio 2021**

**14.05.2021 – Assegnazione di nuove risorse alla Regione Sardegna con Decreto direttoriale di ANPAL n. 199 del 07.05.2021.**

[1] La Decisione di esecuzione C(2020) n. 9116 del 10.12.2020, nello specifico, ha previsto un incremento di euro 8.372.948,00 per l'annualità 2020 di risorse specifiche IOG, l'applicazione di un tasso di cofinanziamento dell'UE del 100% per l'esercizio contabile 2020-2021, nonché interventi a sostegno dell'emergenza sanitaria da COVID-19 finanziati a valere sull'Asse 1 e sull'Asse 1bis del Programma.

## *1.2 Le novità del Programma Garanzia Giovani – II Fase*

Il PON IOG – PAR Sardegna II Fase introduce alcune novità di rilievo che hanno un impatto significativo sulla determinazione degli obiettivi di comunicazione (*cfr. cap. 4 del presente Piano*) promosse dall'Organismo Intermedio.

Le innovazioni sono riconducibili prioritariamente a:

- allargamento del target di riferimento del Programma;
- introduzione di nuove misure di politica attiva.

**Ampliamento del target**

Il PON IOG – II Fase prevede un secondo Asse di intervento (Asse 1 bis) finanziato esclusivamente da risorse del Fondo Sociale Europeo e dal Fondo di Rotazione. Ciò ha consentito di ampliare il target di riferimento del Programma.

L'Asse 1 bis è quindi rivolto, non solo ai destinatari privilegiati del Programma (giovani NEET), ma anche ai giovani NON NEET (DISOCCUPATI) in possesso dei seguenti requisiti:

- essere di età compresa tra i 15 e i 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni)[2];
- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
- essere residenti nella Regione Sardegna o, in alternativa, in una tra le regioni c.d. "in transizione" o "meno sviluppate" (nota ANPAL prot. n.15271 del 19/11/2019).

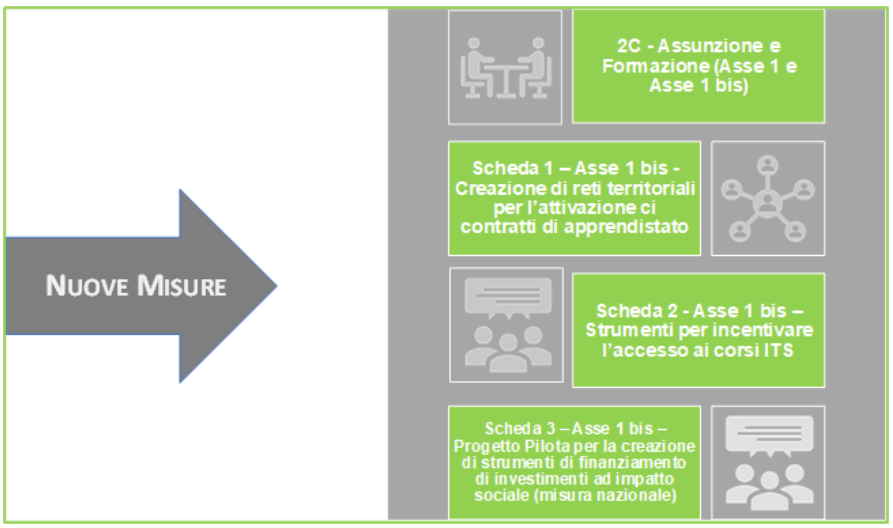
[2] Si precisa che ogni misura di politica attiva si rivolge a cittadini di uno specifico range di età ricompreso nella fascia 15-35 anni non compiuti. Per ogni dettaglio si veda le singole Schede Misura vigenti.

**Nuove misure di politica attiva**

La strategia di intervento del PON IOG, unitamente a confermare le misure di politica attiva ampiamente consolidate nella prima fase programmatica, ha ampliato il portfolio delle opportunità rivolte sia ai giovani NEET (Asse 1 e Asse 1 bis) sia ai giovani non NEET (in possesso dei requisiti per partecipare esclusivamente a iniziative a valere sull'Asse 1 bis).

In particolare, sono state introdotte le seguenti Schede Misura:

- Scheda 2 C - Assunzione e Formazione **(Asse 1 e Asse 1 bis)**;
- Scheda 1 - Creazione di reti territoriali per l'attivazione di contratti di apprendistato di I, II e III livello **(Asse 1 bis)**;
- Scheda 2 - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS **(Asse 1 bis)**;
- Scheda 3 - progetto pilota per la creazione di strumenti di finanziamento di investimenti ad impatto sociale (social impact investments) misura a titolarità ANPAL **(Asse 1 bis)**.




Con la riprogrammazione del PAR Sardegna II Fase approvata con DGR n. 14/36 del 16 aprile 2021, la Regione Sardegna ha inteso concentrare le risorse su un nucleo più ristretto di misure di politica attiva, tenuto conto degli esiti della prima fase della programmazione e dei nuovi indirizzi strategici più complessivi dell'amministrazione, puntando su misure di orientamento, formazione e di tirocinio. In tale mutato contesto, segnato peraltro dalla crisi generata dallo stato emergenziale da COVID-19, delle nuove misure introdotte con la seconda si è ritenuto opportuno confermare all'interno del PAR Sardegna II Fase la Misura 2C - Assunzione e Formazione e la Scheda 2 - Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi di ITS.

| Schede Misura<br>Nuova Garanzia Giovani – PAR Sardegna– II Fase rimodulato* |
|---|
| 1B Accoglienza, presa in carico, orientamento |
| 1C Orientamento specialistico o di II livello |
| 2A Formazione mirata all'inserimento lavorativo |
| 2B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi |
| 2C Assunzione e Formazione |
| 5 Tirocinio extra-curriculare |
| 6 Servizio Civile Universale |
| 6 bis Servizio Civile Universale nell'Unione Europea |
| Scheda 2 - Asse 1 bis - ITS |
| |
| *Approvato con Determinazione del Direttore Generale del lavoro n. 2296 prot. n. 0050557 del 11 maggio 2021 |

Le schede del PAR sono suscettibili di revisione nel corso della programmazione, sulla base dell'evoluzione del contesto e delle politiche per lo sviluppo della Regione Sardegna.

## 2. I REFERENTI DELLA COMUNICAZIONE

Al fine di garantire l'attuazione del Piano di Comunicazione e ogni adempimento regolamentare in materia di Informazione e Comunicazione l'Organismo Intermedio si avvale del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del FSE – Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani.

## 3. PROGRAMMAZIONE 2014-2020: LA STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Il presente Piano di Comunicazione si innesta organicamente su una strategia di comunicazione più complessiva definita dalla Regione Autonoma della Sardegna nel quadro della gestione di interventi a valere sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei, e in particolare sul Fondo Sociale Europeo.

Il quadro di riferimento normativo è riconducibile prioritariamente alle disposizioni in materia di informazione e comunicazione vigenti e contenute nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e nel Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

ANPAL, in qualità di Autorità di Gestione del PON IOG, conferma anche in questo secondo periodico programmatico, l'importante ruolo delle attività di informazione e pubblicità, da intendersi non come mero adempimento regolamentare, quanto piuttosto quale fattore strategico su cui fare leva per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Programma.

Come previsto dal PAR Sardegna – II Fase, per assicurare la necessaria informazione in modo sistematico e continuativo, la Regione Sardegna intende rafforzare e consolidare i metodi e gli strumenti già sperimentati

nella prima fase del Programma, in piena coerenza con il *"Piano di comunicazione per la Garanzia Giovani 2014-2020"* dell'Autorità di Gestione e con le indicazioni previste dal documento *"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni"*.

La Regione Sardegna, pertanto, punta a valorizzare/rafforzare i canali già efficacemente utilizzati per la diffusione di informazioni sul PON IOG nel suo complesso e sulle opportunità offerte ai giovani destinatari attraverso il PAR Sardegna, quali ad esempio i siti istituzionali, il portale dedicato esclusivamente a Garanzia Giovani, la realizzazione di eventi informativi/promozionali, etc.

L'esperienza pregressa ha indotto tuttavia a ridefinire la strategia di comunicazione in modo da porre in essere azioni capaci di concorrere anche a:

- restituire ad un pubblico più ampio un'informazione strutturata sui risultati ad oggi conseguiti, contribuendo in tal modo a creare nella cittadinanza un clima di fiducia e condivisione verso le istituzioni e i beneficiari (*accountability*);
- stimolare un maggiore coinvolgimento degli stakeholder in grado di agire quale *"cassa di risonanza del Programma" (comunicazione multilivello)*;
- catturare l'attenzione e intercettare i giovani, e in particolare i NEET, con l'intento di innescare un atteggiamento proattivo degli stessi nella ricerca di "*percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro"* (*strategia di outreach*).

## 4. OBIETTIVO GENERALE E OBIETTIVI SPECIFICI

Il presente Piano di comunicazione risponde all'**obiettivo generale** di:

*aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario*.

L'obiettivo generale enunciato può essere declinato in una pluralità di **obiettivi specifici**. In particolare, il Piano punterà a:

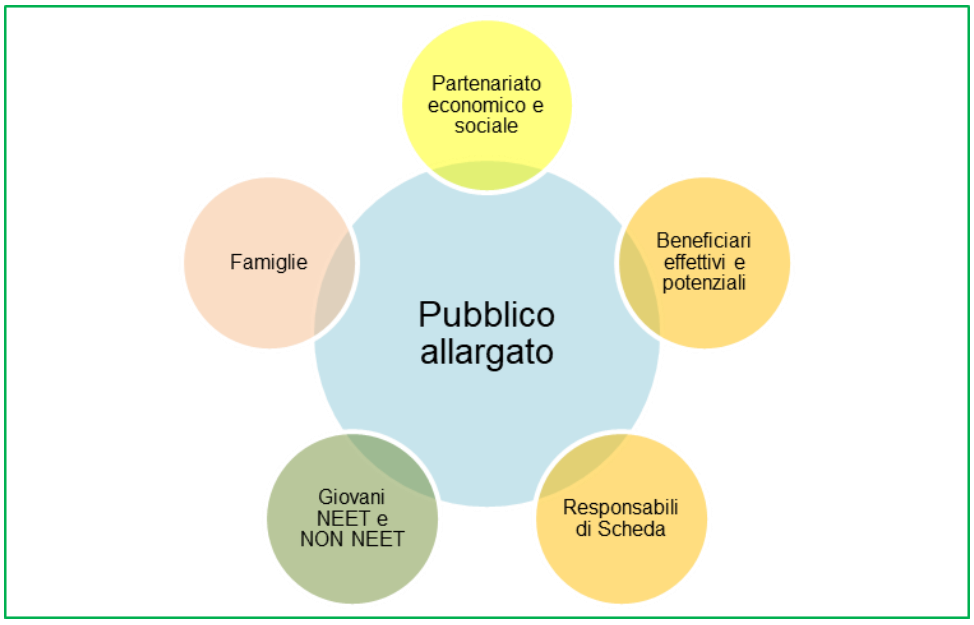
- diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;
- dare evidenza ai risultati conseguiti *on going* ed ex-post, al fine di aggregare il consenso degli stakeholder nei confronti del Programma e stimolare forme di co-partecipazione nel processo di riallineamento della programmazione degli interventi;

- aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani e sull'utilizzo delle stesse per favorire lo sviluppo della Regione;
- promuovere in modo specifico le misure in fase di attuazione, come i bandi attivati, per stimolare la partecipazione dei destinatari (giovani NEET e NON NEET);
- informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc.) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione);
- aumentare la copertura dell'intero territorio regionale sviluppando forme di sinergia e collaborazione con gli stakeholder del Programma, per favorire la diffusione capillare dell'informazione e per accogliere le istanze dei cittadini/utenti;
- attivare misure di concreto supporto ai beneficiari/RdS/Stakeholder attraverso la divulgazione delle regole di Comunicazione e Informazione (es. predisposizione di linee guida accompagnate da strumenti utili quali i kit con i format grafici predefiniti).

Tutti gli attori del Programma (Responsabili di Scheda, Beneficiari di ogni singola misura, CPI, …) saranno chiamati a collaborare per il raggiungimento degli obiettivi individuati, garantendo nel proprio ambito di competenza una comunicazione trasparente, completa e accessibile rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte da Garanzia Giovani.

## 5. I DESTINATARI DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE

Tenuto conto delle finalità e dei contenuti del PON IOG – PAR Sardegna II Fase, è possibile segmentare il pubblico di riferimento, individuando una pluralità di target, così come enucleati nei successivi paragrafi, da raggiungere mediante un mix specifico di canali/strumenti/messaggi comunicazionali.



### *5.1 I destinatari effettivi e potenziali del Programma*

Sono destinatari effettivi (ovvero che hanno usufruito e/o stanno usufruendo di almeno una politica attiva dal Programma) e potenziali (giovani in possesso dei requisiti per partecipare al PON IOG - PAR Sardegna II Fase) del Programma:

- i giovani NEET (*"Not in Education, Employment or Training"*) nella fascia di età 15 - 29 anni compiuti (29 anni e 364 giorni), residenti nelle Regioni italiane e nella Provincia Autonoma di Trento, con esclusione dei giovani residenti nella Provincia Autonoma di Bolzano, non occupati e non inseriti in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari), non inseriti in alcun corso di formazione (compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale), non inseriti in percorsi di tirocinio curriculare e/o extra-curriculare (Asse 1);
- Giovani di età compresa tra 15 e 35 anni non compiuti (34 anni e 364 giorni), "DISOCCUPATI" così come individuati nella Procedura di verifica dei requisiti del target dell'Asse 1 bis di cui all'allegato 10, in possesso dei seguenti requisiti:
  - disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15-quater del D.L. n. 4/2019 (circolare ANPAL n. 1/2019);
  - residenti nelle Regioni meno sviluppate e in transizione;

Il target così individuato può essere ulteriormente segmentato sulla base delle caratteristiche personali del cittadino (es. fascia anagrafica di appartenenza dei giovani), esperienze formative (es. sulla base del titolo di studio posseduto; soggetti in dispersione scolastica), condizione lavorativa (es. disoccupati o in cerca di prima occupazione), distanza dal mondo del lavoro (fascia di profiling di appartenenza), etc.

La puntuale segmentazione del target consente di individuare specifiche azioni di comunicazione e/o di modulare i contenuti/messaggi di comunicazione, sulla base delle caratteristiche e dei comportamenti del singolo gruppo omogeneo di destinatari.

### *5.2 Le famiglie*

Le famiglie, pur non essendo tra i destinatari o beneficiari delle misure previste dal Programma, giocano un ruolo importante nel processo di esplicitazione dei fabbisogni dei giovani NEET e "DISOCCUPATI" e nell'orientare le relative scelte adottate in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Tenuto conto del ruolo agito, il nucleo familiare diventa uno dei target a cui destinare specifiche azioni di informazione e comunicazione ascrivibili alla comunicazione istituzionale e alla comunicazione di orientamento (*cfr. cap. 6 del presente Piano*).

### *5.3 I Responsabili di Scheda*

I Responsabili di Scheda (RdS), pur rivestendo una funzione nella governance del Programma, possono essere individuati quali destinatari di specifiche azioni di comunicazione. In particolare, ad essi è rivolto l'impegno dell'OI nel trasferire le informazioni sulle opportunità offerte dal Programma con riferimento alle misure di politica attiva diverse da quelle di distinta competenza del singolo RdS, nonché nel fornire un supporto per l'espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalle disposizioni regolamentari in materia di Informazione e pubblicità.

### *5.4 Beneficiari effettivi e potenziali delle operazioni finanziate dal PON "Iniziativa Occupazione Giovani"*

Le misure di politica attiva a regia incluse nel PAR Sardegna – II Fase sono realizzate da operatori del settore terziario e, in quanto responsabili dell'avvio o dell'avvio e della realizzazione di parte delle operazioni finanziate a valere su risorse comunitarie, rappresentano i beneficiari del Programma (*cfr. Regolamento (UE) N. 1303/2013*).

A questa tipologia di target sono riconducibili a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- agenzie formative accreditate ai sensi della normativa regionale di riferimento;
- agenzie accreditate per i servizi per il lavoro;
- consulenti e società di consulenza;
- associazioni professionali.

In considerazione del proprio ruolo, tale segmento assume la duplice veste di destinatario e soggetto attivo delle azioni di comunicazione.

Ai Beneficiari deve essere quindi garantita non solo un'adeguata informazione sulle opportunità del Programma, ma anche un supporto nell'applicazione degli standard di qualità della comunicazione delle operazioni, in esecuzione delle indicazioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio.

### *5.5 Il partenariato istituzionale, economico e sociale*

Il ruolo rimarchevole che già dalla passata programmazione riveste nei processi di programmazione, valutazione e sorveglianza dei Programmi Operativi, fa del partenariato istituzionale, economico e sociale uno dei destinatari di rilievo delle azioni di informazione e comunicazione.

In tale categoria rientrano a titolo esemplificativo:

- autorità nazionali e locali;
- organizzazioni non governative;

- parti economiche e sociali;
- associazioni professionali;
- organizzazioni di rappresentanza del sistema impresa;
- centri d'informazione sull'Europa e la Rappresentanza italiana della Commissione;
- istituti educativi e dell'alta formazione;
- Youth Corner e sportelli informativi dislocati nel territorio sardo: Informagiovani, Sportello Lavoro ecc.

A tale tipologia di target sono rivolte, in modo particolare, le azioni di comunicazioni in grado di restituire ai destinatari delle stesse una lettura critica dei risultati conseguiti *on going* ed ex-post, con l'intento di favorire una riflessione collettiva e di orientare le future scelte nella programmazione degli interventi.

### *5.6 Il pubblico allargato*

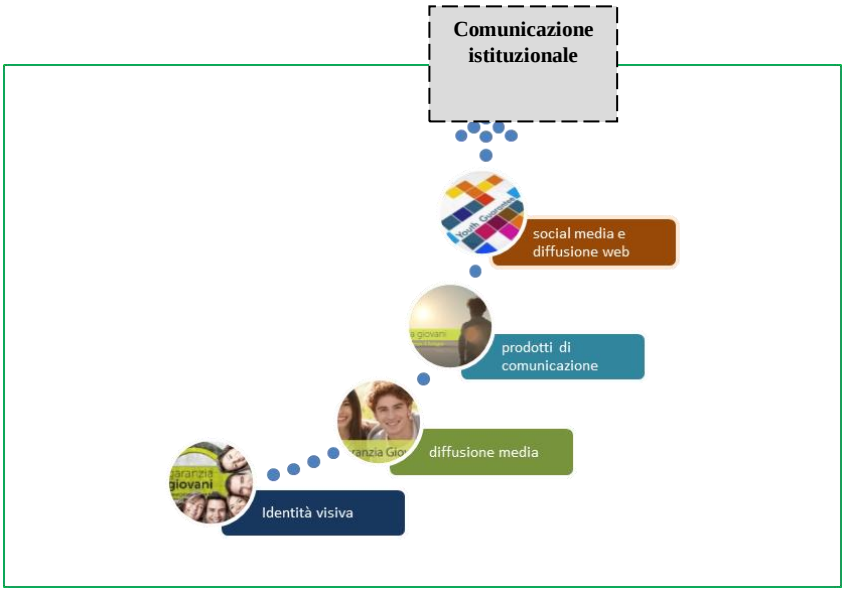
Le azioni di comunicazione saranno rivolte a tutta la popolazione residente nella Regione Sardegna, con l'intento di fornire informazioni sul PON IOG e sul PAR Sardegna II Fase, sulle opportunità, le realizzazioni e i risultati conseguiti, nonché sul ruolo dell'UE nel finanziamento del Programma.

## 6. LIVELLI DI COMUNICAZIONE

Le attività di comunicazione saranno attuate in conformità a quanto richiesto dalle *"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni"* e, pertanto, sviluppate su tre livelli di comunicazione:

- **comunicazione istituzionale**, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche di Garanzia Giovani;
- **comunicazione di orientamento**, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- **comunicazione di servizio,** mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

### *6.1 La comunicazione istituzionale*




Nel rispetto delle finalità della comunicazione istituzionale, tutte le informazioni dirette alla pluralità dei target individuati (*cfr. capitolo 5 del presente Piano*) saranno pubblicate sul **portale regionale "Sardegna Lavoro",** nello spazio dedicato al Programma Garanzia Giovani, http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani. Il sito rappresenta uno strumento privilegiato, in cui i cittadini possono trovare tutti gli aggiornamenti in tempo reale.

L'Amministrazione Regionale, tenendo conto delle criticità rilevate nella prima fase del Programma, punterà sul confezionamento di messaggi specifici per ciascun target di riferimento, coordinando i contenuti delle informazioni diffuse dalla rete interna ed esterna e perfezionando la sezione dedicata a Garanzia Giovani. A questo proposito è stato già avviato un lavoro di *restyling* delle relative pagine web, con l'aggiornamento dei loghi e l'inserimento di tutti i riferimenti al nuovo Asse 1 bis, all'ampliamento del target (non Neet) e alle nuove misure di politica attiva.

La comunicazione istituzionale punterà altresì a valorizzare il **sito dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro** (ASPAL), il **sito dell'ANPAL** ed i **social media** dedicati al Programma, in cui i cittadini potranno trovare informazioni più complessive sul PON IOG.

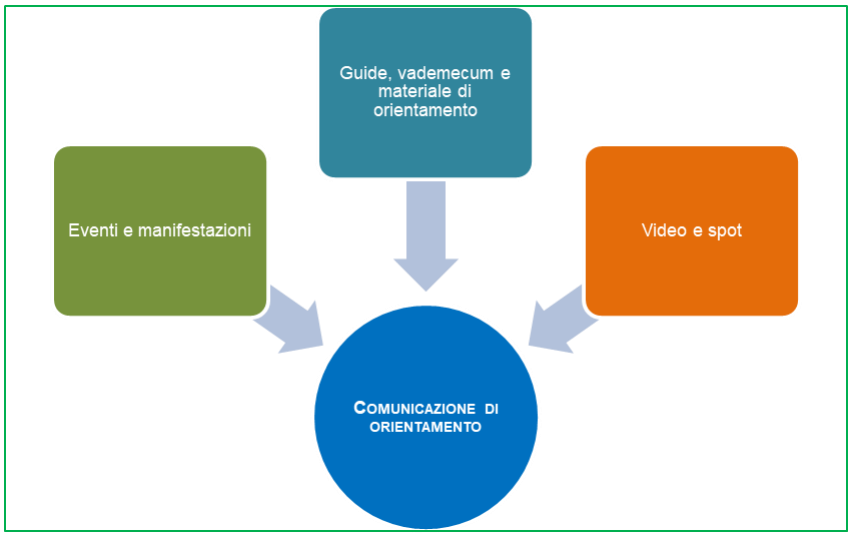
Un ulteriore canale di informazione a disposizione degli attori coinvolti nell'attuazione del Programma è rappresentato dal **BURAS** (Bollettino ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna). Il BURAS costituisce fonte di comunicazione istituzionale della Regione ed è lo strumento ufficiale attraverso il quale è possibile conoscere e acquisire leggi, regolamenti e atti in esso pubblicati. Il portale offre una pluralità di servizi e consente di consultare i bollettini pubblicati o l'archivio, scaricare le singole pubblicazioni in formato PDF e cercare pubblicazioni di interesse ricorrendo a interrogazioni per *key word*.

Al fine di salvaguardare l'**identità visiva del Programma**, verranno applicati correttamente gli standard ed i modelli per l'utilizzo di emblemi della Regione Sardegna, dell'ANPAL, di Garanzia Giovani e dell'Unione

Europea, nel rispetto delle disposizioni della norma applicabile. Ogni output prodotto nell'ambito del Programma dovrà, pertanto, riportare da sinistra a destra i seguenti loghi: l'emblema dell'Unione Europea, con il riferimento al FSE; il logo della Garanzia Giovani, il logo dell'ANPAL e il logo della Regione Sardegna. L'OI verifica che eventuali altri loghi di partner siano apposti in diversa posizione e non allo stesso livello dei simboli sopra descritti, non facciano parte della testata e non eccedano per dimensione l'emblema dell'Unione Europea[3]. Nel rispetto della standardizzazione dei materiali per i beneficiari tutto il materiale prodotto sarà conforme alle *"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder"* dell'Organismo Intermedio e alle *"Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani dell'ANPAL in collaborazione con le Regioni"* dell'ANPAL, utilizzando grafica e colori standard richiesti per il Programma.

### *6.2 La comunicazione di orientamento*

In considerazione delle finalità della comunicazione di orientamento ogni attore coinvolto nella gestione del Programma si impegna a fornire tutte le informazioni utili ad orientare le famiglie e i giovani all'accesso ai servizi destinati a quest'ultimi.




A tal fine saranno poste in essere le seguenti tipologie di azioni:

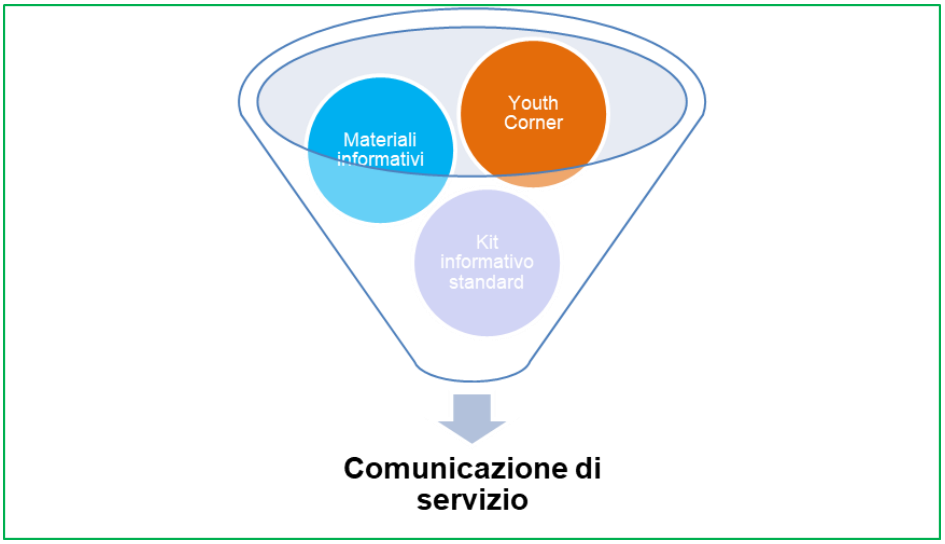
- eventi e manifestazioni che avranno lo scopo di diffondere la conoscenza del PON IOG nel suo complesso e tutte le iniziative specifiche attuate nel suo ambito (ove ritenuto pertinente);
- predisposizione e diffusione di guide, vademecum e materiale di orientamento in formato cartaceo o digitale, con i loghi del Programma;
- video e spot on line sulle misure (ove ritenuto pertinente).

[3] Tutte le specifiche tecniche sono contenute nelle *"Linee guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder",* alle quali si rimanda per ogni dettaglio.

### *6.3 La comunicazione di servizio*

Ai fini di consolidare un'efficace comunicazione di servizio mirata a diffondere e informare in maniera costante il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte dal Programma, si procederà a:

- valorizzare gli *Youth Corner* installati presso i "servizi competenti", che potranno essere realizzati con il layout nazionale e la veste grafica coordinata all'identità visiva della campagna;
- produrre e diffondere i materiali informativi in formato digitale sugli interventi attuati a livello regionale;
- diffondere il kit informativo standard della Garanzia Giovani, con i materiali in formato digitale *"Youth Guaranteed"*.




## 7. LINEE DI AZIONE

La Strategia di Comunicazione del PON IOG II Fase in Sardegna sarà perseguita prioritariamente attraverso le seguenti Linee di azione:

- Eventi;
- Produzione materiale informativo/promozionale;
- Gestione del portale tematico;
- Valorizzazione di reti informative;
- Supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione del Programma.

Eventuali ulteriori linee di azione saranno specificate in fase di elaborazione del Report di cui al successivo paragrafo 8.2.

## 7.1 Eventi

| EVENTO DI LANCIO | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo. |
| *Contenuti* | L'Organismo Intermedio, ad approvazione del PAR Sardegna – II Fase, ha attivato una campagna di informazione sull'avvio della nuova fase del Programma in Sardegna, al fine di sensibilizzare tutti gli attori del territorio e fornire gli strumenti conoscitivi necessari alla partecipazione attiva dei giovani.<br>In tale ambito è stata assicurata:<br>➢ la presenza in qualità di relatori della governance dei Programma (Organismo Intermedio, Servizio di Supporto all'AdG del FSE, etc.);<br>➢ la predisposizione di presentazioni (slide) relative agli interventi previsti;<br>➢ la pubblicazione delle presentazioni sul sito Sardegna Lavoro, nella sezione dedicata al Programma;<br>➢ la somministrazione ai partecipanti all'evento di Questionari di gradimento. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Responsabili di Scheda;<br>➢ Partenariato economico sociale ed istituzionale. |

| ORGANIZZAZIONE/PARTECIPAZIONE A SEMINARI ED EVENTI | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione). |
| *Contenuti* | Per dare massima diffusione e visibilità alle attività a valere sul Programma presso il pubblico allargato si intende partecipare a manifestazioni settoriali promuovendo e/o partecipando a seminari focalizzati su tematiche di interesse per i target di riferimento del Programma. Tale attività sarà integrata con le azioni per la realizzazione del materiale informativo e di gestione del portale Garanzia Giovani. Pertanto, sarà garantita:<br>➢ la presenza in qualità di relatori della governance dei Programma (Organismo Intermedio, Servizio di Supporto all'AdG del FSE; Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani, Responsabili di Scheda, etc.); |

| | |
|---|---|
| | ➢ la predisposizione di presentazioni (slide) relative agli interventi previsti;<br>➢ la pubblicazione delle presentazioni sul sito Sardegna Lavoro (Sezione Garanzia Giovani);<br>➢ la somministrazione ai partecipanti all'evento di Questionari di gradimento. |
| ***Destinatari*** | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Famiglie;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| **PARTECIPAZIONE AL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PO FSE E DEL PON IOG** | |
|---|---|
| ***Obiettivo Specifico*** | ➢ Dare evidenza ai risultati conseguiti *on going* ed ex-post, al fine di aggregare il consenso degli stakeholder nei confronti del Programma e stimolare forme di co-partecipazione nel processo di riallineamento della programmazione degli interventi. |
| ***Contenuti*** | Con l'intento di restituire alle parti istituzionali, economiche e sociali, e più complessivamente agli stakeholder, un'informazione strutturata sui risultati ad oggi conseguiti (*accountability*), in occasione della realizzazione del Comitato di Sorveglianza viene assicurata:<br>➢ la presenza in qualità di relatori delle strutture di governance dei Programma;<br>➢ la predisposizione di documentazione sui risultati conseguiti e sulle azioni programmate;<br>➢ la pubblicazione della documentazione prodotta sul sito Sardegna Lavoro, nella sezione dedicata al Programma. |
| ***Destinatari*** | ➢ Partenariato istituzionale, economico, sociale. |

## *7.2 Produzione materiale informativo/promozionale*

| PRODUZIONE MATERIALE AUDIOVISIVO | |
|---|---|
| *Obiettivo Specifico* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Dare evidenza ai risultati conseguiti *on going* ed ex-post, al fine di aggregare consenso degli stakeholder nei confronti del Programma. |
| *Contenuti* | Per dare evidenza ai risultati conseguiti dal Programma attraverso la voce diretta di *testimonial*, si intende realizzare prodotti audiovisivi da utilizzare nel corso di eventi. Un prodotto audiovisivo sulle esperienze condotte nel quadro degli interventi finanziati nella prima fase del Programma è stato già realizzato e utilizzato in occasione dell'evento di lancio. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| MATERIALE PROMOZIONALE E INFORMATIVO | |
|---|---|
| *Obiettivo Specifico* | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani e all'utilizzo delle stesse per favorire lo sviluppo della Regione. |
| *Contenuti* | La diffusione e la visibilità del Programma Garanzia Giovani sarà affidata anche alla produzione di materiale informativo (brochure e pieghevoli), che sarà reso disponibile su supporto digitale per una diffusione in modalità on line. Per assicurare la riconoscibilità dell'identità visiva del Programma saranno rispettate le indicazioni previste nelle Linee Guida della Comunicazione in merito allo sviluppo grafico e all'apposizione dei loghi istituzionali. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Famiglie. |

## *7.3 Gestione del portale tematico*

| SITO SARDEGNA LAVORO – SEZIONE DEDICATA A GARANZIA GIOVANI | |
|---|---|
| ***Obiettivi Specifici*** | ➢ Diffondere e promuovere la conoscenza del PON IOG e delle opportunità offerte sul territorio sardo dal PAR Sardegna - II Fase, anche attraverso la conoscenza delle buone pratiche/casi di successo;<br>➢ Informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione);<br>➢ Promuovere in modo specifico le misure in fase di attuazione, come i bandi attivati, per stimolare la partecipazione dei destinatari. |
| ***Contenuti*** | Il sito web Sardegna Lavoro costituisce il canale principale per la diffusione dell'informazione (anche tecnica), in grado di assicurare ampia visibilità al Programma presso il grande pubblico.<br>La Regione ai fini della diffusione in rete delle informazioni dedicate a Garanzia Giovani - II Fase, intende valorizzare lo strumento attraverso una serie di attività evolutive:<br>➢ perfezionare la sezione dedicata a Garanzia Giovani del sito Sardegna Lavoro, avviando un lavoro di *restyling* delle pagine con l'aggiornamento dei loghi e delle eventuali denominazioni obsolete (esempio aggiornando le diciture dei CPI, ANPAL, ASPAL, etc.);<br>➢ creare una sezione relativa alla II Fase del Programma, in cui inserire tutta la documentazione di interesse, offrendo altresì la possibilità di effettuare il relativo *download*.<br>➢ creare una nuova pagina "Comunicare e informare" per inserire tutta la documentazione relativa alla Comunicazione e Informazione (materiale di comunicazione, Linee Guida Comunicazione, etc.);<br>➢ provvedere alla pubblicazione in tempo reale di tutti gli aggiornamenti relativi al Programma. |
| ***Destinatari*** | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| CAMPAGNA DI PROMOZIONE DEL SITO SARDEGNA LAVORO NELLA SEZIONE DEDICATA A GARANZIA GIOVANI | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle opportunità rivolte ai giovani e al loro utilizzo per favorire lo sviluppo della Regione. |
| *Contenuti* | Il raggiungimento dell'obiettivo specifico è garantito dalla promozione del principale canale di promozione del PAR Sardegna, mediante la realizzazione di una campagna informativa sul sito web istituzionale Sardegna Lavoro.<br>A tal fine si procederà a:<br>➢ predisporre presentazioni (slide) di illustrazione della struttura del sito e delle pagine specificatamente dedicate a Garanzia Giovani;<br>➢ illustrare il sito nel corso di eventi. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale;<br>➢ Pubblico allargato. |

| INIZIATIVE PER INCREMENTARE LA VISIBILITÀ DELLE MISURE A GESTIONE NAZIONALE | |
|---|---|
| *Obiettivi Specifici* | ➢ Aumentare la trasparenza e l'accessibilità alle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani e all'utilizzo delle stesse per favorire lo sviluppo della Regione;<br>➢ Promuovere in modo specifico le misure in fase di attuazione, come i bandi attivati, per stimolare la partecipazione dei destinatari (giovani NEET e NON NEET);<br>➢ Informare i potenziali beneficiari (agenzie formative accreditate, agenzie accreditate per i servizi per il lavoro, imprese, etc.) sulle opportunità offerte dal programma, in termini di azioni attivate (es. avvisi e sportelli aperti) e di azioni programmate (avvisi in fase di pubblicazione). |
| *Contenuti* | Relativamente alle opportunità offerte dalle schede nazionali a valere sul Programma, al fine di dare massima diffusione alle informazioni sul territorio Sardo, viene assicurata:<br>➢ la promozione del sito nazionale Garanzia Giovani;<br>➢ la diffusione di informazioni sulle misure di politica attiva a gestione nazionale, mediante pubblicazione sul sito Sardegna Lavoro di materiale illustrativo (slide, fiche informative, etc.) e presentazione dei contenuti delle medesime azioni nel corso di eventi. |
| *Destinatari* | ➢ Destinatari effettivi e potenziali;<br>➢ Beneficiari effettivi e potenziali. |

## *7.4 Valorizzazione di reti informative*

| SINERGIE E COLLABORAZIONI CON SPORTELLI INFORMATIVI | |
|---|---|
| ***Obiettivi Specifici*** | ➢ Aumentare la copertura dell'intero territorio regionale sviluppando forme di sinergia e collaborazione con gli stakeholder del Programma, per favorire la diffusione capillare dell'informazione e accogliere le istanze dei cittadini/utenti. |
| ***Contenuti*** | Al fine di dare massima diffusione nel territorio Sardo alle informazioni sul Programma, la Regione intende creare e rafforzare una rete costituita tra sportelli informativi, di accoglienza e di servizio al pubblico, dislocati sul territorio regionale. La rete al momento è composta da n. 6 sportelli Informagiovani e gli sportelli di Europe Direct. La creazione della rete fa perno sulla valorizzazione di momenti formativi e di scambio di informazioni sui temi della comunicazione.<br>A tal fine è stato individuato un operatore per ogni sportello informativo e si è provveduto a:<br>➢ fornire tutte le indicazioni sul Programma, avendo cura di approfondire le novità introdotte con la II Fase programmatica (ampliamento del target, nuove misure di politica attiva);<br>➢ illustrare il sito web dedicato al programma, affinché gli operatori siano in grado di dare tutte le indicazioni ai potenziali interessati rendendoli più autonomi nella ricerca delle informazioni;<br>➢ distribuire agli sportelli informativi il materiale di comunicazione prodotto affinché gli operatori possano sia esporlo fisicamente nelle Bacheche a disposizione dei loro utenti, sia diffonderlo ai potenziali interessati tramite i canali di comunicazione abitualmente utilizzati dagli sportelli (newsletter, e-mail, etc.). |
| ***Destinatari*** | ➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale |

| LA RETE DELLA REGIONE SARDEGNA | |
|---|---|
| ***Obiettivi Specifici*** | ➢ Aumentare la copertura dell'intero territorio regionale sviluppando forme di sinergia e collaborazione con gli stakeholder del Programma, per favorire la diffusione capillare dell'informazione e accogliere le istanze dei cittadini/utenti. |
| ***Contenuti*** | Al fine di potenziare gli interventi informativi e arricchire di nuove esperienze la comunicazione istituzionale, si intende rafforzare lo scambio di informazioni con tutti i soggetti che possono fungere da diffusori e quindi moltiplicatori dell'informazione. In questo contesto si possono annoverare le reti "tematiche" che operano a diversi livelli e in diversi contesti sul territorio.<br>Fra i principali moltiplicatori dell'informazione ricordiamo le reti già esistenti, anche interne con le quali il rapporto sarà rafforzato. Un esempio è rappresentato dalla rete regionale che riunisce le strutture di comunicazione istituzionale della Regione, la Direzione generale Comunicazione e la rete degli Uffici Relazioni con il Pubblico dell'Assessorato del Lavoro e dell'ASPAL e i CPI. |
| ***Destinatari*** | ➢ Partenariato economico, sociale ed istituzionale. |

## 7.5 *Supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione del Programma*

| AZIONI DI SUPPORTO AI RESPONSABILI DI SCHEDA, AI BENEFICIARI E STAKEHOLDER PER LA COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DEL PROGRAMMA | |
|---|---|
| ***Obiettivi Specifici*** | ➢ Attivare misure di concreto supporto ai beneficiari/RdS/Stakeholder attraverso la divulgazione delle regole di Comunicazione e Informazione. |
| ***Contenuti*** | Al fine di responsabilizzare Responsabili di Scheda/Beneficiari/Stakeholder sugli obblighi di comunicazione e informazione di propria competenza e sulla necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività a loro assegnate, viene garantita un'attività di supporto da parte dell'OI.<br>Le azioni incluse nella linea di attività in esame sono riconducibili prioritariamente a:<br>➢ predisposizione di linee guida e manuali che disciplinino:<br>– i principali adempimenti relativi alle modalità di pubblicizzazione delle iniziative;<br>– i contenuti minimi che dovranno essere inclusi negli avvisi in materia di "Informazione e comunicazione", nel rispetto degli adempimenti regolamentari;<br>– gli obblighi di utilizzo dei loghi del Programma su tutti i materiali informativi prodotti sia cartacei che sul web.<br>➢ predisposizione di un manuale d'uso per la grafica e messa a disposizione dei loghi ufficiali;<br>➢ assistenza nella predisposizione di materiale informativo e altri strumenti informativi, utilizzabili dai Responsabili di Scheda, dai beneficiari e dagli stakeholder al fine di garantire un'immagine omogenea e riconoscibile al PON IOG;<br>➢ assistenza nella realizzazione di eventuali iniziative ed eventi di divulgazione del Programma (con esclusione di ogni supporto a carattere finanziario);<br>➢ attivazione, qualora si dovesse ritenere necessario e opportuno, di incontri tematici con i Responsabili di Scheda, beneficiari e stakeholder, al fine di fornire tutte le indicazioni sul tema della comunicazione ed informazione. |
| ***Destinatari*** | ➢ Beneficiari effettivi e potenziali;<br>➢ Responsabili di Scheda;<br>➢ Stakeholder. |

# 8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE

Al fine di verificare il grado di realizzazione e l'efficacia delle azioni di informazione e comunicazione sviluppate in attuazione del Piano di Comunicazione, si intende condurre:

- il monitoraggio *on going* delle attività completate, attraverso la rilevazione di un gruppo selezionato di *"indicatori di realizzazione";*
- l'elaborazione di un Report periodico di monitoraggio quali-quantitativo finalizzato a dare evidenza delle singole attività realizzate in attuazione del Piano di Comunicazione;
- la valutazione delle azioni di comunicazione, intesa sia come rilevazione della qualità percepita da parte dei destinatari delle medesime azioni sia come valutazione del grado di raggiungimento dei risultati attesi, al fine adottare eventuali azioni correttive e migliorative.

## *8.1 Monitoraggio on going*

Il percorso di attuazione del Piano di Comunicazione sarà monitorato mediante la periodica rilevazione di indicatori utili a verificare il grado di realizzazione delle attività programmate.

Tale attività sarà condotta trimestralmente, a partire dal 2018 fino a 2023, attraverso la valorizzazione degli indicatori riportati nella tabella n.1 e del relativo grado di realizzazione rispetto al target obiettivo programmato.

Al riguardo si sottolinea che, le misure di contenimento adottate dal Governo e dall'Amministrazione Regionale durante il periodo dell'emergenza sanitaria Covid-19 hanno reso necessario nel 2020-2021 procrastinare le azioni di comunicazioni in presenza (es. partecipazioni ad eventi), privilegiando quelle basate sull'impiego di strumenti e canali on line (es. la produzione di locandine digitali, slide tutorial per la massima diffusione via web, etc.).

Si è ritenuto pertanto opportuna una revisione dei valori obietti di alcuni indicatori relativi all'azione "*Gestione del Portale tematico*" e "*Produzione di materiale informativo e promozionale*" al fine di renderli maggiormente coerenti alle mutate condizioni di contesto.

**Tabella 1 - Indicatori di realizzazione**

| Azione | Indicatore[4] | Valore obiettivo[5] | % di realizzazione |
|---|---|---|---|
| **Eventi** | Numero di eventi realizzati | n. 4 | |
| | N. di partecipazioni in qualità di relatori dei Referenti del Programma a eventi organizzati da altri soggetti | n. 8 | |
| **Gestione del portale tematico** | Numero di nuove sezioni dedicate al Programma | n. 12[6] | |
| | Numero comunicati stampa/notizie pubblicati on line | n. 60 | |
| **Produzione di materiale informativo e promozionale** | Numero di pubblicazioni realizzate, in format cartaceo o digitale | n. 43[7] | |
| | Numero di audiovisivi realizzati | n. 1 | |
| **Valorizzazione reti informative** | Numero di nodi informativi della rete di comunicazione | n. 10 | |
| | N. incontri tecnici/formazione realizzati con i referenti della comunicazione | n.4 | |
| **Supporto ai RdS, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione** | N. di Linee Guida, Manuale, note di indirizzo, per RdS, Beneficiari e Stakeholder in materia di informazione e comunicazione | n. 4 | |

## *8.2 Report periodico di monitoraggio quali-quantitativo*

Al fine di dare evidenza delle attività realizzate in attuazione del Piano di Comunicazione, con cadenza annuale si procederà all'elaborazione di un Report periodico di monitoraggio (*cfr. allegato n. 1 – Format rapporto periodico di Monitoraggio*).

Il documento sarà articolato in Schede analitiche in cui, per singola azione realizzata, saranno riportate le seguenti informazioni:

- Linea di azione;
- contenuti delle attività realizzate;
- unità organizzativa responsabile dell'attività realizzata;
- criticità incontrate durante la realizzazione dell'attività ed elementi di forza;
- valutazione della singola azione e/o strumento di comunicazione *(ove pertinente)*.

Il Rapporto fornirà, inoltre, un'analisi critica dei dati di monitoraggio sul grado di realizzazione delle azioni di comunicazione, utilizzando i valori aggregati su base annuale rilevati attraverso il monitoraggio trimestrale (*cfr. paragrafo 8.1 del presente Piano*).

[4] L'indicatore tiene conto delle attività realizzate per la promozione della II Fase del Programma a partire dal 2018 fino al 2023.

[5] Il valore obiettivo tiene conto delle attività realizzate per la promozione della II Fase del Programma a partire dal 2018 fino al 2023.

[6] Il valore obiettivo è passato da n. 4 a n. 12 nuove sezioni.

[7] Il valore obiettivo è passato da n. 15 a n. 43 pubblicazioni realizzate

### *8.3 Valutazione delle azioni di comunicazione*

La valutazione delle azioni di comunicazione è finalizzata a verificare se e in quale misura sia stato raggiunto l'obiettivo generale del presente Piano di *"aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario (cfr. cap. 4 del presente Piano)".* A tal fine saranno condotti esercizi valutativi diretti ad analizzare prioritariamente i seguenti campi di indagine:

- grado di conoscenza del PON IOG e del PAR Sardegna da parte dei singoli target individuati;
- grado di consapevolezza dei cittadini sul ruolo dell'UE nel sostegno alle politiche attive per il lavoro attraverso il finanziamento del PON IOG;
- percezione della cittadinanza in merito alla qualità ed efficacia di specifiche azioni di comunicazione.

Nel rispetto della finalità dichiarata, ove ritenuto opportuno, si procederà ad effettuare:

- rilevazioni condotte attraverso la somministrazione di questionari di gradimento a conclusione di eventi dedicati al Programma (*cfr. allegato n. 2 – Questionario di gradimento*);
- indagini ad hoc, effettuate presso i principali pubblici di riferimento (beneficiari e cittadini) utilizzando strumenti quali:
  - sondaggi a campione (cittadini);
  - focus group;
  - interviste in profondità con interlocutori privilegiati.

# 9. CRONOPROGRAMMA

| Linea d attività | Azioni | 2018 | | | | 2019 | | | | 2020 | | | | 2021 | | | | 2022 | | | | 2023 | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre | 1° trimestre | 2° trimestre | 3° trimestre | 4° trimestre |
| **Eventi** | *Evento di lancio* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Organizzazione/Partecipazione a seminari e eventi* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Partecipazione al Comitato di Sorveglianza del PO FSE e del PON IOG* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Produzione materiale informativo/promozionale** | *Produzione materiale audiovisivo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Materiale informativo e promozionale* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Gestione portale tematico** | *Sito Sardegna lavoro- Sezione dedicata a Garanzia Giovani* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Campagna di promozione del sito Sardegna Lavoro* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Iniziative per incrementare la visibilità delle misure a gestione nazionale* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Valorizzazione di reti informative** | *Sinergie e collaborazioni con sportelli informativi* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *La rete della comunicazione della Regione Sardegna* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione** | *Azione di supporto ai Responsabili di Scheda, Beneficiari e Stakeholder per la Comunicazione e Informazione* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| **Valutazione e monitoraggio delle azioni di comunicazione** | *Monitoraggio trimestrale* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Rapporto di monitoraggio quali-quantitativo* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | *Valutazione* | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

# ALLEGATO N. 1 – FORMAT RAPPORTO PERIODICO DI MONITORAGGIO

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

garanzia giovani In Sardegna
www.garanziagiovani.gov.it

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

*Programma Operativo Nazionale*

*"Iniziativa Occupazione Giovani"*

*PON IOG*

*GARANZIA GIOVANI - II FASE*

*IN SARDEGNA*

# *REPORT VALUTAZIONE E MONITORAGGIO SULLE AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE*

# Sommario

1. FINALITÀ....2
2. METODOLOGIA....2
3. ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO....2
4. SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI REALIZZATE....2
5. TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIONI REALIZZATE....3

.

## 1. FINALITÀ

## 2. METODOLOGIA

## 3. ANALISI DEI DATI DI MONITORAGGIO

## 4. SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AZIONI REALIZZATE

| **Linea di Azione di Comunicazione e Informazione** | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | | | | |
| **Attività** | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| *(immagine)* | | | | |
| Descrizione | | | | |
| Responsabile Azione di Comunicazione | | | | |
| Criticità incontrate durante la realizzazione dell'attività | | | | |
| Elementi di forza | | | | |
| **Valutazione dell'Azione e dello Strumento di comunicazione**[8] | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

[8] Inserire una sintesi dei risultati sulla rilevazione attuata mediante somministrazione di questionari di gradimento, ove pertinente

## 5. TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE AZIONI REALIZZATE

| Linea di attività | Azione | Output finale | Stato di realizzazione | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | *In fase di avvio* | *In corso di svolgimento* | *Conclusa* |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |
| | | | | | |

## ALLEGATO N. 2 – FORMAT QUESTIONARIO DI GRADIMENTO

*Logo*
*e dicitura dettagliata dell'Evento*

# *QUESTIONARIO*

***Gentilissima/o,***
Le chiediamo cortesemente di rispondere ad alcune brevi domande
Le risposte da Lei fornite in forma anonima, contribuiranno a valutare quanto realizzato ad apportare miglioramenti, ove necessario, alle future attività. Grazie per la Sua collaborazione.

1 **Come è venuta/o a conoscenza dell'evento?**

O sito Istituzionale Regione Sardegna O sito Sardegna Lavoro O Altri siti _____

O TV O invito O volantino O passaparola O quotidiani O altro _____

2 **Prima del Seminario di oggi, conosceva già il Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No O Parzialmente ……

3 **Ritiene che il Programma Garanzia Giovani offra valide opportunità ai giovani?**

O Sì O No O Parzialmente ……

Potrebbe gentilmente specificare le motivazioni della Sua valutazione
……
……

4 **Ha già avuto un'esperienza diretta o indiretta (partecipazione amici, parenti ecc.) con le misure erogate dal Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No Se Sì quali: ……

5 **Se ha già avuto un'esperienza diretta o indiretta con le misure erogate dal Programma Garanzia Giovani ritiene che sia stata un'esperienza utile?**

O Sì O No Parzialmente ……...

Potrebbe gentilmente specificare le motivazioni della Sua valutazione?
……...
……
……
……

***Logo***
***e dicitura dettagliata dell'Evento***

6 **Anche se non ha avuto un'esperienza diretta o indiretta con le misure erogate dal Programma Garanzia Giovani ritiene che le opportunità offerte siano un'esperienza utile per la formazione o inserimento lavorativo per i giovani?**

O Sì O No Parzialmente ……...

Potrebbe gentilmente specificare le motivazioni della Sua valutazione?
……...
……
……
……

7 **A seguito della Sua partecipazione al seminario di oggi ha un'idea più chiara del Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No Parzialmente ……...

8 **Ritiene appropriati i contenuti e le informazioni illustrate durante il seminario?**

O Sì O No Parzialmente ……...

Potrebbe gentilmente suggerire elementi migliorativi?
……...
……
……

9 **Ritiene di avere acquisito le conoscenze delle fonti per reperire ulteriori informazioni sul Programma Garanzia Giovani?**

O Sì O No Parzialmente ……...

Potrebbe gentilmente suggerire elementi migliorativi?
……
……
……

10 **Ci sono elementi migliorativi sul Programma Garanzia Giovani o sul sito Sardegna Lavoro nella Sezione dedicata al Programma che si sente di suggerire?**

……
……
……
……
……

***Logo***
***e dicitura dettagliata dell'Evento***

***Per finire, Le chiediamo alcune informazioni di carattere generale***

12 Genere
O M O F

13 **Qual è la Sua situazione occupazionale?**

O Studentessa/Studente
O Occupata/o
O In cerca di prima occupazione
O Disoccupata/o (ho avuto un lavoro in precedenza)
O Inattiva/o (non cerco lavoro e non lo sto cercando)
O Altro ……...

14 **In quale veste partecipa all'Evento?**

O Dipendente regionale
O Dipendente/collaboratore o referente Agenzia formativa
O Dipendente Istituzione Scolastica
O Dipendente Istituzione Universitaria
O Insegnante
O Genitore
O Studentessa/Studente
O Altro (specificare) ……

15 **Qual è il Suo Titolo di Studio?**

O Laurea
O Diploma di scuola media superiore
O Diploma di scuola media inferiore
O Licenza elementare
O Nessun titolo

16 **Qual è la Sua Cittadinanza?**

O Italiana
O Non Italiana

17 **Qual è la Sua area di appartenenza?**

O Cagliari
O Sassari
O Nuoro
O Oristano

18 **A quale fascia di età appartiene?**

O 15/18
O 19/24
O 25/29
O 30/35
O 36/45
O oltre i 45

La ringraziamo per la cortese collaborazione

Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna

**Allegato B**

# Programma Garanzia Giovani In Sardegna

# Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica

## per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder

# La strategia

La Regione Sardegna, in qualità di Organismo intermedio (OI) del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" a titolarità dell'ANPAL (AdG), assicura la realizzazione di azioni di informazione e comunicazione, in applicazione delle disposizioni dei regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013) e nel pieno rispetto delle *"Linee Guida della comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni"* in vigore dal 01.01.2017.

La Regione Sardegna, tuttavia, non vuole considerare l'informazione e comunicazione unicamente come un adempimento regolamentare, ma intende utilizzarla quale leva strategica per garantire una diffusione capillare della conoscenza sul Programma e favorire il pieno raggiungimento degli obiettivi perseguiti, con l'intento di massimizzare i risultati e l'impatto degli interventi di politica attiva messi in campo.

In linea con l'intento dichiarato, il presente documento stabilisce le regole per la realizzazione delle iniziative di comunicazione poste in essere dai Responsabili di Scheda, dai beneficiari e dai proponenti, con il fine di garantire l'applicazione di una immagine coordinata del Programma, anche in ambito regionale, nonché l'omogeneità delle complessive azioni di comunicazione istituzionale.

In tale ottica, deve essere interpretato come un aiuto concreto per gli stakeholder – operatori pubblici e privati accreditati al sistema regionale, istituzioni scolastiche, università, aziende, parti sociali – che sul territorio sardo intendono promuovere le opportunità del Programma.

La Guida, pertanto, è articolata nelle seguenti sezioni:

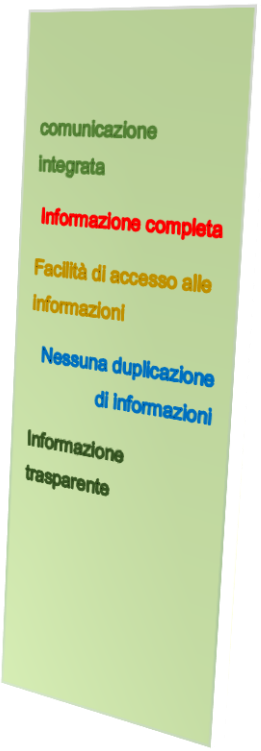
- **Linee guida della comunicazione**, quale sostegno per la realizzazione di azioni in grado di garantire su tutto il territorio un omogeneo set di informazioni sul Programma e sulle opportunità offerte;
- **Manuale d'uso della Grafica**, finalizzato a fornire standard e modelli per l'utilizzo dell'emblema e loghi, nonché standard per la predisposizione di materiali per i beneficiari

# Linee Guida della Comunicazione

# Principi della collaborazione

Gli attori del Programma, come esplicitato dalle Linee Guida Nazionali, collaboreranno per:

- offrire ai target di riferimento una comunicazione integrata e completa rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte, assicurando la coerenza del messaggio e dei contenuti;
- assicurare la coerenza e l'integrazione delle attività dei soggetti coinvolti, favorendo la concentrazione delle risorse;
- garantire su tutto il territorio nazionale un omogeneo accesso ad un set di informazioni generali;
- garantire l'accesso informato e puntuale ai prodotti di orientamento e alle opportunità;
- evitare le sovrapposizioni e le frammentazioni nella comunicazione;
- assicurare una comunicazione trasparente e accessibile nei confronti dei cittadini;
- garantire l'integrazione tra la comunicazione istituzionale e la comunicazione di orientamento e di servizio.



# Ambiti della collaborazione

Le attività dovranno essere sviluppate su tre livelli di comunicazione:

- una comunicazione istituzionale, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche che introduce;
- una comunicazione di orientamento, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- una comunicazione di servizio mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

La comunicazione istituzionale si avvale di:

- identità visiva;
- area web nazionale www.garanziagiovani.gov.it e area web regionale www.regione.sardegna.it, www.sardegnalavoro.it (sezione Garanzia Giovani);
- prodotti di comunicazione: comprendono brochure con informazioni di primo livello sulla Garanzia Giovani, kit per i beneficiari, format dei materiali di supporto, supporti per i desk informativi, banner e icone per il web, grafiche a completamento di prodotti pubblicitari e video promozionali, cartella stampa e materiali informativi per i giornalisti;
- campagna pubblicitaria a mezzo TV, radio, stampa, cinema, web e outdoor;
- timbro YG, applicabile a ogni iniziativa o prodotto coerente con la campagna Garanzia Giovani per i quali sarà accertato il possesso dei requisiti per l'attribuzione;
- social media e diffusione web.

La comunicazione di orientamento comprende:

- eventi e manifestazioni che avranno lo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel suo complesso o le iniziative specifiche attuate nel suo ambito;
- predisposizione e diffusione di guide, vademecum e materiale di orientamento in formato cartaceo o digitale, con il "timbro YG".

La comunicazione di servizio utilizzerà:

- Youth Corner installati presso i "servizi competenti", che potranno essere realizzati con il layout nazionale e la veste grafica coordinata con l'identità visiva della campagna;
- materiali informativi sugli interventi attuati a livello regionale;
- kit informativo standard della Garanzia Giovani, con i materiali "Youth Guaranteed".

# Manuale d'uso della grafica

# La comunicazione istituzionale

La comunicazione istituzionale risponde al compito di assicurare una comunicazione e informazione puntuale e omogenea, attraverso una diffusione all'intero pubblico di riferimento su tutto il territorio nazionale e, conseguentemente, nella Regione Sardegna.

Nel rispetto dell'autonomia dei soggetti riguardo alla scelta degli strumenti e dei contenuti da utilizzare per la promozione dei propri servizi, vengono indicate le seguenti linee guida relative agli elementi visivi della comunicazione:

- Identità visiva;
- Marchio
- Timbro

❖ **Identità visiva**

La linea grafica prescelta, selezionata tramite il contest creativo on line, ha caratteristiche di linearità, replicabilità e adattabilità a media di varia natura. Consiste in una testata recante diversi elementi: un simbolo grafico che contiene la dicitura "Garanzia Giovani" e l'indirizzo web del sito nazionale, e una fascia con lo slogan dell'iniziativa ("Un'impresa per il tuo futuro"). Tale grafica va riportata nella sua interezza in tutto il materiale di comunicazione e informazione prodotto sulla base di quanto previsto dal Piano di comunicazione (sito web nazionale, le pubblicazioni e gli altri mezzi di comunicazione utilizzati per diffondere l'iniziativa).

# Indicazioni colore e font

Ogni riproduzione di materiale stampato va realizzato in quadricromia.
Il marchio non prevede la stampa in colori pantone o altri colori speciali.

Verde **quadricromia**
c 30%
m 0%
y 85%
k 0%

Verde **RGB**
R 202
G 216
B 65
#C7D540

Grigio **quadricromia**
c 60%
m 50%
y 50%
k 40%

Grigio **RGB**
R 88
G 88
B 86
#585856

Fascia in grigio retinato al 70%

Testo interno in bianco o in verde

Grigio testo **quadricromia**
c 65%
m 55%
y 55%
k 60%

Grigio testo **RGB**
R 61
G 61
B 60
#3D3D3B

**Font**
Museo Sans 100 (font Typekit)
Museo Sans 700 (font Typekit)

*O in alternativa*
Avenir

## ❖ Il Marchio "Garanzia Giovani"

Il Marchio della Garanzia Giovani deve essere utilizzato su tutti i materiali di comunicazione e diffusione inerenti a misure e iniziative facenti parte della Garanzia Giovani e messi in atto dagli stakeholder.

Il marchio Garanzia Giovani può essere utilizzato come "timbro" nel caso in cui venga apposto a iniziative o materiali che hanno già una loro propria identità visiva, come meglio descritto di seguito.

Il Marchio consiste in un unico elemento grafico indivisibile, che reca la dicitura "Garanzia Giovani" e l'indirizzo del sito nazionale. Va apposto secondo regole che saranno comunicate agli aventi diritto al momento dell'attribuzione.

Il Marchio può avere una declinazione regionale. In questo caso si presenta nei modi descritti di seguito

Marchio della Garanzia Giovani nella Regione:

SPAZIO PER IL NOME DELLA REGIONE

Il nome della Regione è ospitato nella fascia a destra del Marchio

Il marchio o il nome di una particolare iniziativa o un marchio regionale della Garanzia Giovani possono essere apposti nello spazio sottostante alla fascia.

- **Timbro "Garanzia Giovani"**

Si tratta di una declinazione del marchio, che assume funzione di bollino nel caso in cui venga a identificare iniziative e relativi materiali di comunicazione realizzati dagli stakeholder e caratterizzati da una identità visiva autonoma e preesistente.

L'utilizzo del timbro è autorizzato dall'ANPAL.

❖ **Utilizzo di emblemi e loghi**

Ogni iniziativa, supporto e atto di comunicazione o diffusione inerente alla Garanzia Giovani deve obbligatoriamente recare in testa, da sinistra a destra:

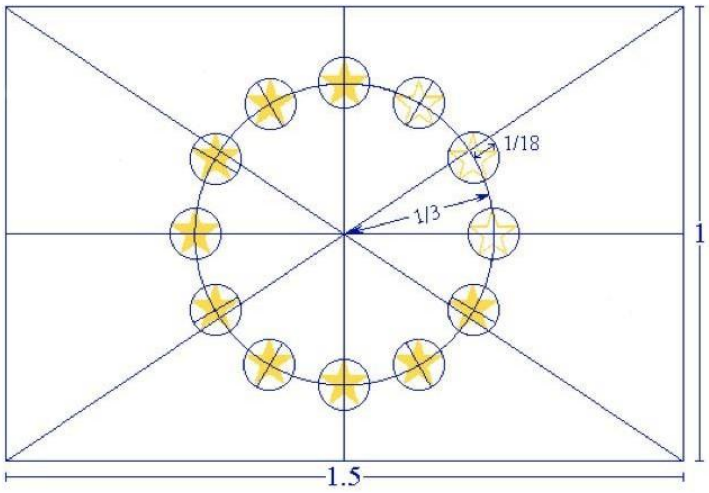
- l'emblema dell'Unione Europea, con il riferimento al Fondo Sociale Europeo e all'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile;
- il logo dell'ANPAL;
- il logo della Regione se l'iniziativa descritta vede la partecipazione o l'attuazione in ambito regionale.

Eventuali altri loghi di partner vanno apposti in diversa posizione e non allo stesso livello dei simboli sopra descritti e non fanno parte della testata. Inoltre, la loro dimensione non deve eccedere quella dell'emblema dell'Unione Europea.

***L'emblema dell'Unione Europea***

L'emblema ha forma di bandiera rettangolare, con lunghezza 1,5 volte l'altezza. In ogni caso l'altezza minima non può essere minore di 2 cm.

Ha fondo azzurro pieno e 12 stelle di colore giallo disposte come in figura.




**FONDO:**
PANTONE REFLEX BLUE
Quadricromia: 100%CYAN
e 100% MAGENTA
Web: RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099)

**STELLE:**
PANTONE YELLOW
Quadricromia: 100% YELLOW
Web: RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00)

L'utilizzo monocromatico prevede:

- l'emblema in bianco e nero (fondo bianco e stelle in nero);
- l'emblema in blu (Reflex blue), (fondo blu e stelle in bianco).

Per la riproduzione su fondo colorato va inserito un bordo bianco intorno all'emblema dello spessore di 1/25mo dell'altezza del rettangolo

La dicitura, mostrata di seguito, va posta a destra dell'emblema.

Il carattere della dicitura può essere scelto a piacimento tra i seguenti (in funzione dell'armonizzazione con il resto dell'elaborato): Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana. La grandezza dei caratteri è facoltativa, tuttavia l'altezza totale della scritta non deve eccedere l'ingombro dell'emblema.

La distanza tra dicitura ed emblema è libera.

L'emblema deve avere dimensioni almeno equivalenti a quelle di qualsiasi altro logo presente e deve essere esposto in posizione dominante.

***Logo dell'ANPAL***

Logo a colori, con dicitura non separabile e riportata per intero.

Il logo è stato trasmesso dall'ANPAL alla Regione Sardegna (in qualità di OI) e il suo utilizzo è vincolante per i prodotti/iniziative previste dal programma.

DISPOSIZIONE DI EMBLEMA E LOGHI

Emblema UE / Fondo Sociale

Logo ANPAL

Logo Garanzia Giovani

L'emblema dell'Unione Europea, il logo di Garanzia Giovani e il logo dell'ANPAL vanno affiancati, con l'emblema UE a sinistra. L'allineamento tra i simboli può essere in alto o al centro.

DISPOSIZIONE DELL'EMBLEMA E LOGHI NELLA REGIONE SARDEGNA

In qualsiasi Atto amministrativo e in qualsiasi prodotto a valere sul Programma si precisa che nell'intestazione devono essere obbligatoriamente posti i loghi nella seguente posizione:

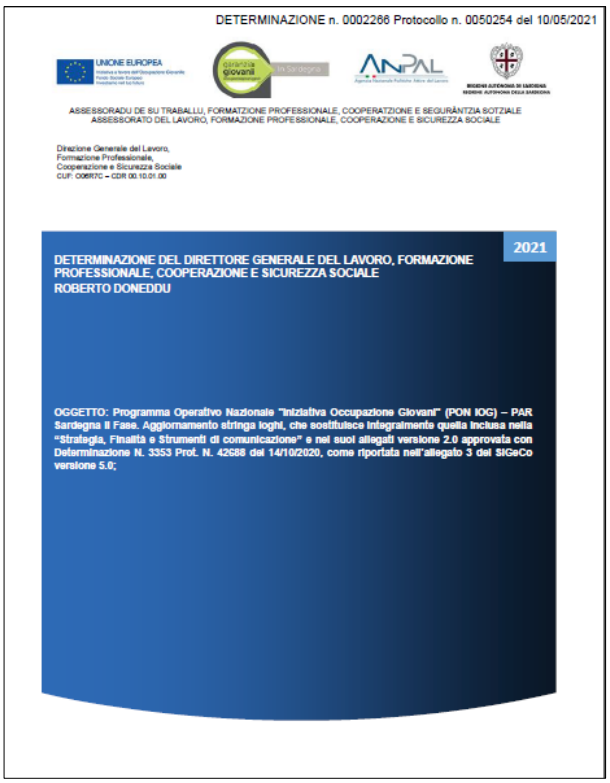
La stringa dei loghi prodotta dal Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani potrà essere resa disponibile dietro richiesta degli interessati.

A partire dagli elementi della comunicazione istituzionale sono stati elaborati dall'Autorità di Gestione i prodotti di comunicazione che le Regioni possono adottare e contribuire a diffondere.

Eventuali altri loghi di partner non vanno apposti allo stesso livello dei simboli sopra descritti, non fanno parte della testata e la loro dimensione non deve superare quella dell'emblema dell'Unione Europea, come sotto riportato a titolo esemplificativo

L'Organismo Intermedio, al fine di standardizzare gli atti amministrativi emanati in attuazione del Programma Garanzia Giovani, sta procedendo a definire un template per la predisposizione delle Determinazioni del Direttore Generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale (OI del Programma).

La creazione di un modello di Determinazione consentirà agli attori della governance del Programma che utilizzano il sistema SIBAR, inclusi i Responsabili di Scheda incardinati nella medesima Direzione Generale, di standardizzare gli atti e di garantire il rispetto dell'identità visiva del Programma.



DETERMINAZIONE n. 0002266 Protocollo n. 0050254 del 10/05/2021

UNIONE EUROPEA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale del Lavoro,
Formazione Professionale,
Cooperazione e Sicurezza Sociale
CUF: C06R7C – CDR 00.10.01.00

2021

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE
ROBERTO DONEDDU

OGGETTO: Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG) – PAR Sardegna II Fase. Aggiornamento stringa loghi, che sostituisce integralmente quella inclusa nella "Strategia, Finalità e Strumenti di comunicazione" e nei suoi allegati versione 2.0 approvata con Determinazione N. 3353 Prot. N. 42688 del 14/10/2020, come riportata nell'allegato 3 del SIGeCo versione 5.0;

Per i Responsabili di Scheda che utilizzano sistemi documentali differenti si precisa che dovranno comunque assicurare la presenza nel frontespizio dell'atto amministrativo dei loghi correlati al Programma, nel rispetto delle indicazioni precedentemente fornite.

# La comunicazione istituzionale: Area WEB istituzionale

Le attività di comunicazione trovano nell'area web Garanzia Giovani l'hub informativo e il luogo di accesso ai servizi. Viene realizzata un'area web unica della Garanzia Giovani, in grado di garantire un'informazione unitaria sul programma operativo. Il sito web è sviluppato e gestito dall'ANPAL nell'ambito delle attività di realizzazione delle piattaforme tecnologiche a supporto dell'attuazione della Garanzia Giovani.

L'aspetto grafico e la predisposizione dei contenuti del sito web terranno conto degli adempimenti previsti dai Regolamenti UE. In base ad essi l'area web dovrà contenere:

- informazioni per i potenziali beneficiari su: opportunità di finanziamento (avvisi e bandi); condizioni di ammissibilità delle spese; procedure e criteri di selezione e scadenze; i contatti a livello nazionale, regionale o locale;
- informazioni aggiornate sull'attuazione, sulle principali realizzazioni e sui relativi tempi;
- informazioni per i cittadini su risultati e impatto dell'iniziativa e delle sue azioni;
- esempi di azioni, anche in un'altra lingua oltre all'italiano;
- l'elenco dei membri del Comitato di sorveglianza del relativo Programma Operativo Nazionale (quando disponibile);
- le valutazioni del relativo Programma operativo nazionale (quando disponibili);
- l'elenco delle operazioni, aggiornato almeno ogni sei mesi, in formato elettronico aperto (es. CSV o XML) che consenta di selezionare, cercare, estrarre, comparare i dati; è possibile indicare le norme in materia di licenza ai sensi delle quali i dati sono pubblicati;
- una sezione dedicata ad informare beneficiari e soggetti intermedi (assessorati al lavoro e fp, servizi per l'impiego, operatori dei servizi di placement, consulenti del lavoro accreditati del mercato del lavoro, associazioni datoriali, associazioni giovanili e del terzo settore, intermediari privati, aziende...) sui loro obblighi in materia di informazione e comunicazione e a fornire loro modelli/format (utilizzo dei loghi; poster; certificati di frequenza, ecc.).

In attuazione del Regolamento, il sito dovrà riportare l'emblema dell'Unione (bandiera) con il nome dell'Unione Europea e il nome dei fondi (FSE/IOG).

# La comunicazione istituzionale:
## Sezione web del portale regionale www.sardegnalavoro.it

In base a quanto definito dagli accordi di collaborazione, il Portale regionale è articolato in più sezioni, così come rappresentato nell'immagine sottostante.

Queste sezioni in linea con gli indirizzi nazionali garantiscono la conformità sia ai criteri di trasparenza che alle regole di comunicazione previste dal Regolamento UE n. 1303/2013.

# La comunicazione istituzionale: Attori e Stakeholder

La comunicazione della Garanzia per i Giovani è responsabilità primaria dell'ANPAL, che la attua attraverso un apposito progetto finanziato dal FSE, con l'assistenza tecnica di ANPAL SERVIZI. L'ANPAL collabora con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con altri Enti centrali per quanto riguarda la comunicazione istituzionale, sovrintende e monitora la diffusione nazionale.

ANPAL SERVIZI appronta i canali e i prodotti di comunicazione adatti ai tre livelli di diffusione:

- comunicazione istituzionale, in collaborazione con l'ANPAL e altre Amministrazioni centrali;
- comunicazione di orientamento e comunicazione relativa ai servizi in collaborazione con le Regioni.

La Regione Sardegna si relaziona con gli altri stakeholder sul territorio - **operatori** pubblici e privati, **aziende**, **associazioni** e **parti sociali –** per la corretta attuazione delle azioni di comunicazione sviluppate a livello locale.

Strategia, finalità e strumenti di comunicazione a supporto del Programma Garanzia Giovani in Sardegna

**Allegato C**

*Programma Operativo Nazionale*
*"Iniziativa Occupazione Giovani"*
*PON IOG*
*GARANZIA GIOVANI - II FASE IN SARDEGNA*

# MANUALE OPERATIVO PER I RDS

## PER LA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

## DEL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI

**Sommario**

1.FINALITÀ .....2

2 SEZIONE I: AZIONI OBBLIGATORIE PER UNA PUNTUALE COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ .....2

*2.1 Obblighi del Responsabile di Scheda: rispetto dell'identità visiva del Programma Garanzia Giovani*...3

*2.2 Obblighi in materia di diffusione dell'informazione: canali ufficiali di comunicazione*……..……...4

3 SEZIONE II - ATTIVITÀ DI SUPPORTO E SORVEGLIANZA DEL RDS PER UNA CORRETTA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI .....8

*3.1 Azioni di informazione realizzate dai beneficiari*……..*8*

*3.2 Attività di supporto e di vigilanza espletata dal RdS*……*9*

.

## 1. FINALITÀ

Il presente documento è finalizzato a fornire opportune indicazioni operative ai Responsabili di Scheda (RdS) con lo scopo di:

- assicurare il corretto adempimento degli obblighi ascrivibili alla competenza dei RdS in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, individuati in coerenza con le disposizioni regolamentari e con gli indirizzi dell'Autorità di Gestione (ANPAL) e dell'OI;
- agevolare i medesimi RdS nella preparazione di opportuni Manuali, Linee Guida, Circolari e ogni altro strumento utile a trasferire adeguate indicazioni ai propri Beneficiari, al fine di supportare questi ultimi all'assolvimento delle proprie responsabilità in materia di comunicazione, previste in attuazione degli interventi finanziati a valere sul Programma Garanzia Giovani.

A tal fine, il presente manuale è articolato nelle seguenti sezioni:

- **Sezione I: Azioni obbligatorie per una puntuale Comunicazione, Informazione e Pubblicità**

  Nella sezione in esame viene fornita un'illustrazione delle azioni obbligatorie da realizzare per una puntuale comunicazione e informazione del Programma, focalizzando l'attenzione sugli obblighi ricadenti anche sulla figura del Responsabile di Scheda in materia di tutela dell'identità visiva del Programma e di utilizzo dei canali istituzionali per la diffusione alle parti interessate delle informazioni sugli atti ufficiali del Programma.

- **Sezione II: Attività di supporto e vigilanza del RdS per una corretta realizzazione delle azioni di Comunicazione e Informazione da parte dei Beneficiari**

  Nella sezione in esame vengono richiamati brevemente gli adempimenti essenziali in materia di informazioni e pubblicità che i beneficiari dovranno rispettare al fine di eludere ogni rischio di incorrere in sanzioni (previste fino alla revoca totale del finanziamento), nonché le responsabilità dei RdS nell'assistere gli operatori e nel vigilare sulla corretta attuazione delle predette azioni.

## 2. SEZIONE I: AZIONI OBBLIGATORIE PER UNA PUNTUALE COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 1304/2013 e ss.mm.ii., tutti i soggetti che intervengono nella fase di attuazione di un'operazione cofinanziata dal PON IOG FSE 2014-2020 - Organismo Intermedio, Responsabili di Scheda e beneficiari dei finanziamenti, ciascuno nel rispetto del proprio ruolo/funzione e della specifica sfera di competenza - sono tenuti al rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità, in coerenza con le previsioni regolamentari in materia, con gli atti di indirizzo dell'AdG e dell'OI, nonché con le "*Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder*"

emanate dall'OI Sardegna e dalle "*Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni*" emanate dall'ANPAL

**Si ricorda che gli adempimenti regolamentari in materia di informazione e comunicazione sono cogenti, nonché vincolanti ai fini dell'ammissibilità delle spese.**

Il loro rispetto è dunque oggetto di verifica da parte dei soggetti/organismi competenti a vario titolo in materia di verifiche e controllo e che, pertanto, eventuali irregolarità possono determinare un'azione sanzionatoria (decurtazione/mancato riconoscimento della spesa ammissibile).

### *2.1 Obblighi del Responsabile di Scheda: rispetto dell'identità visiva del Programma Garanzia Giovani*

Il RdS deve assicurare il rispetto dell'identità visiva del Programma Garanzia Giovani. A tal fine la documentazione prodotta nel corso dell'intero procedimento correlato ad un Avviso deve riportare la corretta apposizione dei loghi e dell'emblema dell'Unione Europea, nel rispetto delle indicazioni riportate nelle "*Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder"* emanate dall'OI Sardegna e nelle "*Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni*" emanate dall'ANPAL.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, i loghi devono essere presenti nei seguenti documenti:

- testo dell'Avviso pubblicato in attuazione della misura di propria competenza e in tutti gli allegati parte integrante degli Avvisi;
- atto amministrativo di approvazione del medesimo Avviso;
- format eventualmente predisposti a supporto della gestione e rendicontazione delle operazioni cofinanziate da parte dei beneficiari (es. Registri presenze, Relazioni intermedie e finali, domande di rimborso, etc.);
- format utilizzati dal RdS per la rendicontazione delle operazioni a titolarità (es. dichiarazione di spesa, modelli per la rilevazione e tracciamento delle attività rese, etc);
- testi a valenza comunicazionale (es. pagine web su siti/portali dedicate al Programma, pubblicazioni, Report di analisi e valutazione, etc.)

Così come previsto dalle richiamate Linee Guida, si ribadisce la necessità che siano rigorosamente osservati, non solo le specifiche tecniche per la riproduzione dell'emblema dell'Unione Europea, ma anche l'ordine e lo spazio di apposizione dei loghi. **Tali indicazioni sono vincolanti.**

In ogni atto amministrativo, documentazione tecnica o strumento promozionale/pubblicitario/informativo, pertanto, i loghi devono essere collocati nel rispetto del seguente ordine: − l'emblema dell'Unione Europea; − il logo del Programma Garanzia Giovani; − il logo dell'ANPAL, in qualità di AdG del PON IOG; − il logo della Regione Sardegna nella veste di OI.

Si precisa che i loghi richiamati devono essere inseriti sempre nell'intestazione:

Eventuali altri loghi di partner non vanno apposti allo stesso livello dei simboli sopra descritti e non fanno parte della testata, come sotto riportato a titolo esemplificativo:

**Modalità per richiedere strumenti di supporto**

Per acquisire la stringa dei loghi e ogni altro materiale informativo è possibile inoltrare una richiesta al **Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani** del Servizio di Supporto all'Autorità di Gestione del FSE**,** utilizzando il seguente indirizzo e-mail: garanziagiovanisardegna@regione.sardegna.it

### *2.2 Obblighi in materia di diffusione dell'informazione: canali ufficiali di comunicazione*

❖ *Pubblicazione degli atti sui siti istituzionali*

Il Responsabile di Scheda è tenuto a pubblicare qualsiasi atto a valere sul Programma sui portali istituzionali dell'Amministrazione di riferimento, tra cui si citano:

- **Sito Istituzionale RAS** https://www.regione.sardegna.it/ sezione dedicata all'Assessorato del lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale, per gli Avvisi di propria competenza;
- **Sito Istituzionale RAS** https://www.regione.sardegna.it/ sezione dedicata all'Assessorato della pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport per l'Avviso a valere sull'Avviso (per l'attuazione della Scheda 2 – Asse 1 bis "Strumenti per incentivare l'accesso ai corsi ITS" – PAR Sardegna – II Fase);
- **Sito Istituzionale dell'Aspal** per gli Avvisi relativi alle misure di propria competenza.

Si precisa che tutti gli Atti correlati agli Avvisi emanati in attuazione delle Schede Misure del Programma, devono essere pubblicati nella Sezione Bandi e Gare con la richiesta di utilizzare sempre il link creato inizialmente per ogni singolo Avviso affinché tutti gli Atti successivi siano raccolti nello stesso spazio.

❖ *Pubblicazione degli atti nella Sezione Garanzia Giovani del sito* ***Sardegna Lavoro***

Tutta la documentazione inerente al Programma deve essere resa disponibile nella sezione tematica del sito Sardegna Lavoro dedicato al Programma: http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani.

Al fine di garantire trasparenza e facilità di accesso alle informazioni è necessario rispettare un criterio di pertinenza e procedere all'inserimento della informazione/documentazione avendo riguardo alla coerenza dei contenuti rispetto all'area di riferimento.

Si riportano di seguito alcune informazioni che potranno aiutare il RdS nell'individuazione della sezione più appropriata in base alla tipologia di informazione che si intende divulgare.

**Sezione Avvisi Pubblici**

http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani/avvisi-pubblici

Gli Avvisi e i successivi atti consequenziali devono essere pubblicati nella sezione **Avvisi pubblici**. Il RdS dovrà chiedere la pubblicazione nella sezione dedicata ad ogni singola Misura.

## Area Offerta formativa

http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani/offerta-formativa

Per gli **Avvisi a valere sulla formazione**, inoltre, il RdS deve provvedere a pubblicare l'Elenco dei Progetti Ammessi che formano il catalogo dell'offerta formativa nella sezione dedicata all'**Offerta Formativa** come sotto riportato a titolo esemplificativo

## Area download

http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani/area-download

Gli Atti relativi agli Avvisi devono altresì essere pubblicati nell'Area Download che è stata creata per facilitare la ricerca di tutta la documentazione correlata al Programma.

## Sezione Eventi e news

http://www.sardegnalavoro.it/garanzia-giovani/eventi-e-news

Nella Sezione Eventi e news è possibile pubblicare tutte le notizie e gli eventi che si intendono diffondere ad un pubblico allargato.

### Modalità per richiedere la pubblicazione di notizie e documentazione

Per le pubblicazioni sul sito Sardegna Lavoro è necessario trasmettere la richiesta alla redazione dello Staff del SIL Sardegna al seguente indirizzo e-mail: <redazione@sardegnalavoro.it>;

Per qualsiasi informazione sulle richieste di pubblicazione può essere contattato il Servizio Help Desk del SIL Sardegna, Tel. 070.0943294 dal lunedì al venerdì ore 08:00 - 14:00, 15:00 – 18:00.

*Pubblicazione degli atti sul B.U.R.A.S.*

http://buras.regione.sardegna.net/custom/frontend/internalAdvertiserLogin.xhtml

Il Responsabile di Scheda, a seguito dell'eventuale pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (B.U.R.A.S.) di atti amministrativi riguardanti il Programma Garanzia Giovani dovrà comunicare i relativi estremi al Servizio di supporto all'Autorità di Gestione del FSE - Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani, tramite la posta elettronica dedicata al Programma.

## 3. SEZIONE II - ATTIVITÀ DI SUPPORTO E SORVEGLIANZA DEL RDS PER UNA CORRETTA REALIZZAZIONE DELLE AZIONI DI COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE DA PARTE DEI BENEFICIARI

### *3.1 Azioni di informazione realizzate dai beneficiari*

I Beneficiari del PON IOG sono chiamati a concorrere al raggiungimento dell'obiettivo generale della strategia di comunicazione della Regione Sardegna *di "aumentare il grado di conoscenza del PON IOG, incentivando forme di partecipazione attiva al processo di diffusione di un'informazione completa, corretta e accessibile, valorizzando altresì il ruolo dell'UE nella lotta alla disoccupazione giovanile attraverso il finanziamento del Programma e diffondendo la conoscenza sul valore aggiunto dell'intervento comunitario,* enunciato nel Piano di Comunicazione dell'Organismo Intermedio

A tal fine potranno porre in essere una pluralità di azioni di comunicazione, garantendo in ogni caso la corretta informazione sul Programma di riferimento.

Specularmente agli obblighi individuati in capo al RdS e al fine di salvaguardare l'identità visiva del Programma Garanzia Giovani, pertanto, il beneficiario è tenuto a rispettare le indicazioni fornite in merito all'utilizzo dei loghi, richiamate al precedente paragrafo 2.1 al quale si rimanda per ogni approfondimento.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo si citano alcuni documenti/prodotti comunicazionali in cui il beneficiario deve apporre i loghi previsti dal Programma Garanzia Giovani:

- **sito web** del Beneficiario, con specifico riferimento alle pagine dedicate alla diffusione di informazioni sui progetti (es. corsi formativi) finanziati a valere sul PON IOG;
- **registri presenza allievi**, fogli presenze, e qualsiasi materiale prodotto durante la formazione compresi i certificati frequenza, Attestati, Schede, etc.;
- **targhe** da apporre fuori dalle Aule Dedicate alle attività formative del Programma. Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul finanziamento ottenuto dal Programma esponendo fisicamente in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno una targa (parametrata alla dimensione del luogo: esempio Aula Formazione, Ufficio o sede di svolgimento del tirocinio) che riporti, nell'intestazione i Loghi del Programma e tutte le informazioni sul progetto;
- **locandine, dépliant** e qualsiasi altro documento realizzato in formato cartaceo e digitale;
- **pubblicazioni varie** realizzate ai fini della diffusione delle iniziative formative o dei risultati

conseguiti;

- **materiali per Eventi** organizzati per la diffusione del Programma (inviti, slide, questionari di gradimento, etc.);
- **spot televisivi/prodotti audiovisivi**. In questo specifico caso devono essere inseriti:
  - i loghi istituzionali all'inizio o alla fine dello spot;
  - la dicitura "L'iniziativa/il progetto/l'opera è stato/a realizzata/o con il cofinanziamento dell'Unione Europea per il Programma Garanzia Giovani";
- **spot radiofonici**. Per quanto riguarda l'utilizzo delle radio, al termine dello spot o del radio-comunicato dovrà essere speakerata la seguente citazione "iniziativa finanziata dal Programma Garanzia Giovani";
- **canali social**. Nell'utilizzo di social network, è necessario pubblicare la sequenza degli emblemi istituzionali nell'*home page* del canale oppure inserire i riferimenti al sostegno ottenuto dal Programma nella descrizione testuale del profilo.

### *3.2 Attività di supporto e di vigilanza espletata dal RdS*

Tenuto conto del ruolo e delle funzioni attribuite ai Responsabili di Scheda, ciascun RdS per le misure di propria competenza, dovrà:

- rendere noti gli adempimenti individuati in capo ai beneficiari, richiamando esplicitamente tra gli obblighi del beneficiario previsti dall'Avviso e dal convenzione/contratto quello di realizzare azioni di informazione e comunicazione, nel rispetto delle disposizioni regolamentari e delle previsioni delle "*Linee Guida della Comunicazione e Manuale d'uso della grafica per i Responsabili di Scheda (RdS) e per gli Stakeholder"* emanate dall'OI Sardegna e nelle "*Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i Giovani in collaborazione con le Regioni*" emanate dall'ANPAL, incluso l'utilizzo corretto della grafica del programma;
- esplicitare un sistema sanzionatorio da applicare in caso di mancato rispetto degli obblighi individuati;
- supportare il beneficiario, predisponendo atti di indirizzo, manuali e ogni altro strumento utile a fornire adeguate informazioni inerenti alla realizzazione di azioni di comunicazione e informazione e, in particolare, all'utilizzo dei loghi del Programma;
- vigilare sul corretto utilizzo dei loghi e delle forme di pubblicizzazione delle iniziative in applicazione degli indirizzi dell'AdG e dell'OI in materia;
- richiedere l'evidenza delle attività di comunicazione e informazioni realizzate, prevedendo una sezione specifica nella Relazione intermedia e/o finale del progetto.

Il "Settore Supporto all'Autorità di Gestione del FSE per la Sardegna nell'esercizio del ruolo di Organismo Intermedio (O.I.) del PON Garanzia Giovani" si rende disponibile a qualsiasi chiarimento in merito alla comunicazione e informazione del Programma e, ove richiesto dal Responsabile di Scheda, potrà

programmare incontri tematici, eventualmente diretti anche ai beneficiari, al fine di fornire suggerimenti sull'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione.

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

ANPAL
Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro

# LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA GARANZIA PER I GIOVANI IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI

**Data di entrata in vigore: 1/1/2017**

# LINEE GUIDA PER LE ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE DELLA GARANZIA PER I GIOVANI IN COLLABORAZIONE CON LE REGIONI

## 1. PREMESSA

Le linee guida della comunicazione della Garanzia Giovani derivano dall'applicazione degli adempimenti in materia di informazione e comunicazione previsti dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013), e definiscono gli obblighi di informazione e pubblicità per le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi e per tutti i beneficiari degli interventi finanziati dal Fondo sociale europeo e dall'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile e hanno il fine di assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate.
I nuovi regolamenti comunitari dei Fondi strutturali confermano il ruolo delle attività di informazione e pubblicità che sono previste come obbligatorie e quale fattore strategico per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Le presenti linee guida definiscono inoltre le modalità di raccordo e di integrazione con le attività di informazione e comunicazione programmate nell'ambito del piano di comunicazione della Garanzia Giovani.
Le linee guida stabiliscono pertanto le regole per la realizzazione delle iniziative di comunicazione, e sono volte a garantire omogeneità e coerenza tra la comunicazione istituzionale e le attività di comunicazione adottate dall'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro), dagli enti coinvolti nell'attuazione del piano di comunicazione e dalle Regioni.

L'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) guida l'attuazione del nuovo ciclo di programmazione, curando l'interlocuzione con le autorità europee e guidando le Autorità di gestione all'attuazione della strategia complessiva, nel rispetto delle regole e delle procedure.
L'Agenzia svolge tale ruolo in attuazione dell'accordo di partenariato e nell'ambito delle proprie competenze in materia di promozione e coordinamento dei programmi cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo, nonché di programmi cofinanziati con fondi nazionali negli ambiti di intervento del Fondo Sociale Europeo. Gestisce in maniera diretta il PON IOG (Iniziativa Occupazione Giovani).

## 2. OBIETTIVI E PRINCIPI DELLA COLLABORAZIONE

Il principale obiettivo della collaborazione è l'omogenea applicazione su tutto il territorio nazionale delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile contenute nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, da considerare nell'attuazione delle attività di comunicazione della Garanzia Giovani, con specifico riferimento a:

- informazioni da pubblicare sul web relativamente ai beneficiari e ai destinatari finali delle iniziative finanziate;
- standard e modelli per l'utilizzo di emblema e loghi;
- standardizzazione dei materiali per i beneficiari.

Inoltre, al fine di dare piena attuazione a quanto previsto dal Piano di comunicazione per la Garanzia Giovani, gli attori coinvolti collaboreranno per:

- offrire ai pubblici di riferimento una comunicazione integrata e completa rispetto all'insieme dei servizi e delle opportunità offerte, assicurando la coerenza del messaggio e dei contenuti;

- assicurare la coerenza e l'integrazione delle attività dei soggetti coinvolti, favorendo la concentrazione delle risorse;
- garantire su tutto il territorio nazionale un omogeneo accesso ad un set di informazioni generali;
- garantire l'accesso informato e puntuale ai prodotti di orientamento e alle opportunità;
- evitare le sovrapposizioni e le frammentazioni nella comunicazione;
- assicurare una comunicazione trasparente e accessibile nei confronti dei cittadini;
- garantire l'integrazione tra la comunicazione istituzionale e la comunicazione di orientamento e di servizio.

## 3. AMBITI DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione tra l'ANPAL e le Regioni si applicherà a tutti gli ambiti delle attività di comunicazione. Le attività di comunicazione saranno attuate in conformità con i requisiti indicati nei Regolamenti UE sopra menzionati.

La collaborazione dovrà comunque garantire l'integrazione e il raccordo tra le attività di comunicazione, a partire dai tre livelli di comunicazione previsti dal Piano:

- una **comunicazione istituzionale**, caratterizzata da iniziative volte a sensibilizzare l'opinione pubblica generale, oltre che i destinatari del Programma, sulle novità, gli strumenti e le politiche che introduce;
- una **comunicazione di orientamento**, primo passo per informare i diversi target e orientarli all'accesso ai servizi loro destinati;
- una **comunicazione di servizio** mirata a informare in maniera puntuale sul territorio il target di riferimento rispetto alle opportunità concrete di lavoro o formazione offerte da programmi, iniziative, misure.

La comunicazione istituzionale si avvale di:

- identità visiva;
- area web nazionale www.garanziagiovani.gov.it;
- prodotti di comunicazione: comprendono brochure con informazioni di primo livello sulla Garanzia Giovani, kit per i beneficiari, format dei materiali di supporto, supporti per i desk informativi, banner e icone per il web, grafiche a completamento di prodotti pubblicitari e video promozionali, cartella stampa e materiali informativi per i giornalisti;
- campagna pubblicitaria a mezzo TV, radio, stampa, cinema, web e outdoor;
- timbro YG, applicabile a ogni iniziativa o prodotto coerente con la campagna Garanzia Giovani per i quali sarà accertato il possesso dei requisiti per l'attribuzione;
- social media e diffusione web.

La comunicazione di orientamento comprende:

- eventi e manifestazioni che avranno lo scopo di diffondere la Garanzia Giovani nel suo complesso o le iniziative specifiche attuate nel suo ambito;
- predisposizione e diffusione di guide, vademecum e materiale di orientamento in formato cartaceo o digitale, con il "timbro YG".

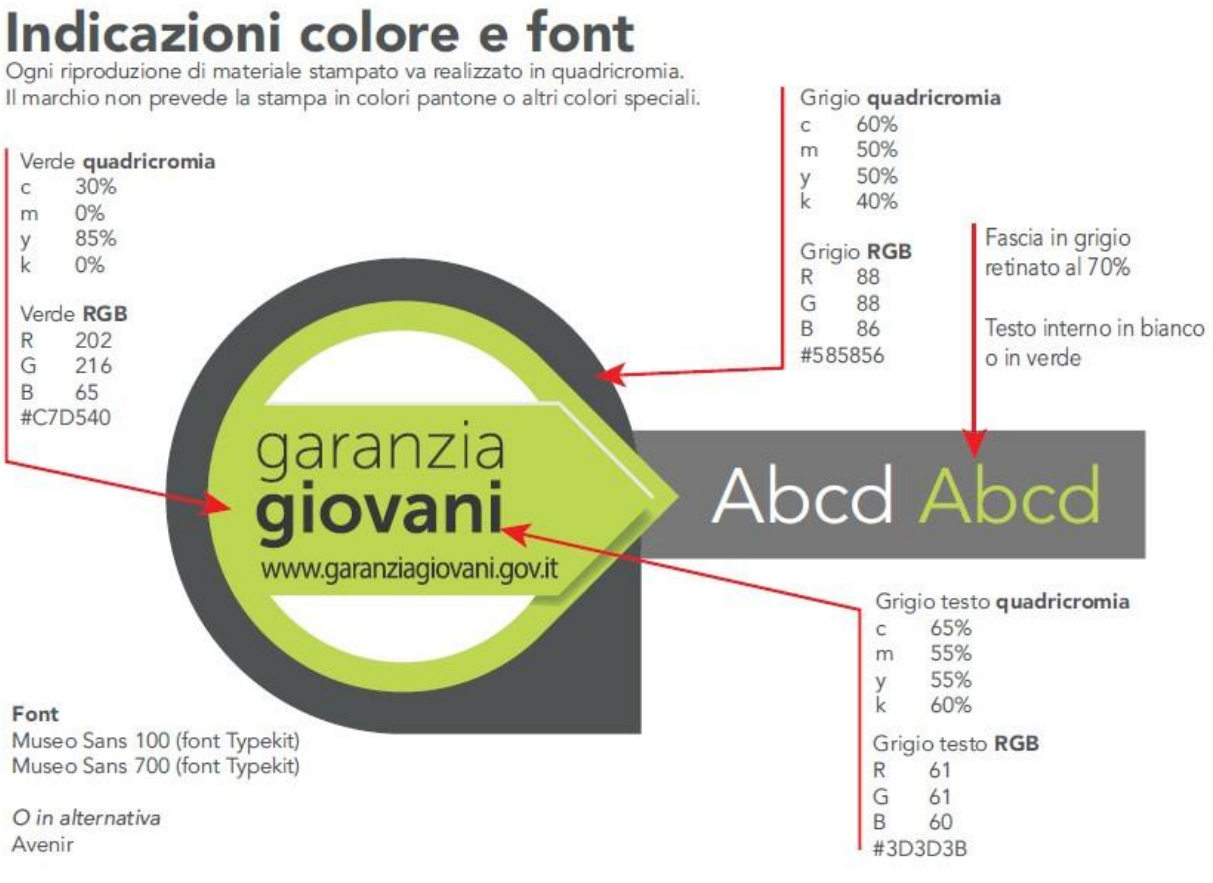
La comunicazione di servizio utilizzerà:

- Youth Corner installati presso i "servizi competenti", che potranno essere realizzati con il layout nazionale e la veste grafica coordinata con l'identità visiva della campagna;
- materiali informativi sugli interventi attuati a livello regionale;
- kit informativo standard della Garanzia Giovani, con i materiali "Youth Guaranteed".

## 4. LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione istituzionale risponde al compito di assicurare una comunicazione e informazione puntuale e omogenea, attraverso una diffusione all'intero pubblico di riferimento su tutto il territorio nazionale.
Gli elementi che caratterizzano la comunicazione istituzionale sono rappresentati da:

- **l'identità visiva**
  La linea grafica prescelta, selezionata tramite il contest creativo on line, ha caratteristiche di linearità, replicabilità e adattabilità a media di varia natura. Consiste in una testata recante diversi elementi: un simbolo grafico che contiene la dicitura "Garanzia Giovani" e l'indirizzo web del sito nazionale, e una fascia con lo slogan dell'iniziativa ("Un'impresa per il tuo futuro"). Tale grafica va riportata nella sua interezza in tutto il materiale di comunicazione e informazione prodotto sulla base di quanto previsto dal Piano di comunicazione (sito web nazionale, le pubblicazioni e gli altri mezzi di comunicazione utilizzati per diffondere l'iniziativa).



- **Il Marchio "Garanzia Giovani"**
  Il Marchio della Garanzia Giovani deve essere utilizzato su tutti i materiali di comunicazione e diffusione inerenti a misure e iniziative facenti parte della Garanzia Giovani e messi in atto dagli stakeholder.
  Il marchio Garanzia Giovani può essere utilizzato come "timbro" nel caso in cui venga apposto a iniziative o materiali che hanno già una loro propria identità visiva, come meglio descritto di seguito.

  Il Marchio consiste in un unico elemento grafico indivisibile, che reca la dicitura "Garanzia Giovani" e l'indirizzo del sito nazionale. Va apposto secondo regole che saranno comunicate agli aventi diritto al momento dell'attribuzione.

Il Marchio può avere una declinazione regionale. In questo caso si presenta nei modi descritti di seguito.

Marchio della Garanzia Giovani nella Regione:

SPAZIO PER IL NOME DELLA REGIONE

Il nome della Regione è ospitato nella fascia a destra del Marchio.

Il marchio o il nome di una particolare iniziativa o un marchio regionale della Garanzia Giovani possono essere apposti nello spazio sottostante alla fascia.

SPAZIO PER SPECIFICHE INIZIATIVE

- **Timbro "Garanzia Giovani"**
  Si tratta di una declinazione del marchio, che assume funzione di bollino nel caso in cui venga a identificare iniziative e relativi materiali di comunicazione realizzati dagli stakeholder e caratterizzati da una identità visiva autonoma e preesistente.
  L'utilizzo del timbro è autorizzato dall'ANPAL.

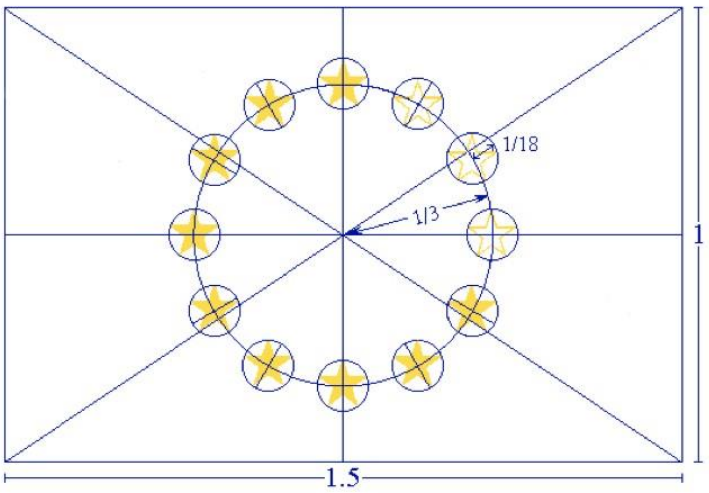
- **Utilizzo di emblemi e loghi**
  Ogni iniziativa, supporto e atto di comunicazione o diffusione inerente alla Garanzia Giovani deve obbligatoriamente recare in testa, da sinistra a destra:
  - l'emblema dell'Unione europea, con il riferimento al Fondo sociale europeo e all'Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile;
  - Il logo dell'ANPAL;
  - Il logo della Regione se l'iniziativa descritta vede la partecipazione o l'attuazione in ambito regionale.

  Eventuali altri loghi di partner vanno apposti in diversa posizione e non allo stesso livello dei simboli sopra descritti e non fanno parte della testata. Inoltre la loro dimensione non deve eccedere quella dell'emblema dell'Unione europea.

  L'emblema dell'Unione europea

  L'emblema ha forma di bandiera rettangolare, con lunghezza 1,5 volte l'altezza. In ogni caso l'altezza minima non può essere minore di 2 cm.

  Ha fondo azzurro pieno e 12 stelle di colore giallo disposte come in figura.




FONDO:
PANTONE REFLEX BLUE
Quadricromia: 100% CYAN
e 100% MAGENTA
Web: RGB:0/0/153 (esadecimale: 000099)

STELLE:
PANTONE YELLOW
Quadricromia: 100% YELLOW
Web: RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00)

L'utilizzo monocromatico prevede:
l'emblema in bianco e nero (fondo bianco e stelle in nero);
l'emblema in blu (Reflex blue), (fondo blu e stelle in bianco).

Per la riproduzione su fondo colorato va inserito un bordo bianco intorno all'emblema dello spessore di 1/25mo dell'altezza del rettangolo.

La dicitura, mostrata di seguito, va posta a destra dell'emblema.
Il carattere della dicitura può essere scelto a piacimento tra i seguenti (in funzione dell'armonizzazione con il resto dell'elaborato): Arial, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana. La grandezza dei caratteri è facoltativa, tuttavia l'altezza totale della scritta non deve eccedere l'ingombro dell'emblema.
La distanza tra dicitura ed emblema è libera.

L'emblema deve avere dimensioni almeno equivalenti a quelle di qualsiasi altro logo presente e deve essere esposto in posizione dominante.

Logo dell'ANPAL
Logo a colori, con dicitura non separabile e riportata per intero.

Il logo sarà trasmesso dall'ANPAL agli aventi diritto con apposite comunicazioni, vincolanti all'uso dello stesso esclusivamente per i prodotti/iniziative previste dal presente piano.

DISPOSIZIONE DI EMBLEMA E LOGHI

L'emblema dell'Unione europea, il logo d Garanzia Giovani e il logo dell'ANPAL vanno affiancati, con l'emblema UE a sinistra. L'allineamento tra i simboli può essere in alto o al centro.

Nel caso di presenza di logo regionale la disposizione è la seguente:

A partire dagli elementi della comunicazione istituzionale, sono stati elaborati i prodotti di comunicazione che le Regioni possono adottare e contribuire a diffondere.

Verrà condiviso e reso disponibile un catalogo che descrive tutti i prodotti di comunicazione resi disponibili e ne definisce le modalità per una corretta personalizzazione.

Tutti i prodotti finali della campagna dovranno essere resi disponibili in formati accessibili alle persone con disabilità.

### 4.1 AREA WEB NAZIONALE

Le attività di comunicazione trovano nell'area web Garanzia Giovani l'hub informativo e il luogo di accesso ai servizi. Viene realizzata un'area web unica della Garanzia Giovani, in grado di garantire un'informazione unitaria sul programma operativo. Il sito web è sviluppato e gestito dall'ANPAL nell'ambito delle attività di realizzazione delle piattaforme tecnologiche a supporto dell'attuazione della Garanzia Giovani.
L'aspetto grafico e la predisposizione dei contenuti del sito web terranno conto degli adempimenti previsti dai Regolamenti UE. In base ad essi l'area web dovrà contenere:

- informazioni per i potenziali beneficiari su: opportunità di finanziamento (avvisi e bandi); condizioni di ammissibilità delle spese; procedure e criteri di selezione e scadenze; i contatti a livello nazionale, regionale o locale;
- informazioni aggiornate sull'attuazione, sulle principali realizzazioni e sui relativi tempi;
- informazioni per i cittadini su risultati e impatto dell'iniziativa e delle sue azioni;
- esempi di azioni, anche in un'altra lingua oltre all'italiano;
- l'elenco dei membri del Comitato di sorveglianza del relativo Programma operativo nazionale (quando disponibile);
- le valutazioni del relativo Programma operativo nazionale (quando disponibili);
- l'elenco delle operazioni, aggiornato almeno ogni sei mesi, in formato elettronico aperto (es. CSV o XML) che consenta di selezionare, cercare, estrarre, comparare i dati; è possibile indicare le norme in materia di licenza ai sensi delle quali i dati sono pubblicati;
- una sezione dedicata ad informare beneficiari e soggetti intermedi (assessorati al lavoro e fp, servizi per l'impiego, operatori dei servizi di placement, consulenti del lavoro, operatori

accreditati del mercato del lavoro, associazioni datoriali, associazioni giovanili e del terzo settore, intermediari privati, aziende...) sui loro obblighi in materia di informazione e comunicazione e a fornire loro modelli/format (utilizzo dei loghi; poster; certificati di frequenza, ecc.).

In attuazione del Regolamento, il sito dovrà riportare l'emblema dell'Unione (bandiera) con il nome dell'Unione europea e il nome dei fondi (Fse/IOG).
Anche il sito web, come gli altri strumenti della campagna di comunicazione, dovrà essere reso disponibile in formato accessibile alle persone con disabilità.

### 4.2 SEZIONI WEB DEI PORTALI REGIONALI

I Portali regionali potranno, in base a quanto definito dagli accordi di collaborazione, implementare sezioni specifiche dedicate a iniziative, progetti e opportunità che ricadono nell'ambito della Garanzia Giovani sul proprio territorio. Queste sezioni dovranno essere armonizzate nella veste grafica con la creatività sviluppata a livello nazionale e dovranno garantire la conformità sia ai criteri di trasparenza che alle regole di comunicazione previste dal Regolamento UE n. 1303/2013, come sopra indicato.
A tal fine, verranno prodotte e rese disponibili linee guida per la progettazione delle aree web (linee guida per la web identity).

## 5.ATTORI E STAKEHOLDER

La comunicazione della Garanzia per i Giovani è responsabilità primaria dell'ANPAL, che la attua attraverso un apposito progetto finanziato dal FSE, con l'assistenza tecnica di ANPAL SERVIZI. L'ANPAL collabora con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e con altri Enti centrali per quanto riguarda la comunicazione istituzionale, sovrintende e monitora la diffusione nazionale.

ANPAL SERVIZI appronta i canali e i prodotti di comunicazione adatti ai tre livelli di diffusione:
- **comunicazione istituzionale**, in collaborazione con l'ANPAL e altre Amministrazioni centrali;
- comunicazione di **orientamento** e comunicazione relativa ai **servizi** in collaborazione con le Regioni.

Le Regioni e l'ANPAL costituiscono una **cabina di regia** che coordina, con il supporto tecnico di ANPAL SERVIZI, la comunicazione verso i target dell'iniziativa e si relaziona con gli altri stakeholder sul territorio: **operatori** pubblici e privati, **aziende**, **associazioni** e **parti sociali**.